



COMUNE DI SEREGNO

Provincia di Monza e della Brianza



Referto al Controllo di Gestione anno 2020

*Area Programmazione e Organizzazione
Servizio Programmazione e controlli*

SOMMARIO

0. PREMESSA	4
1. IL CONTROLLO DI GESTIONE NEL COMUNE DI SEREGNO	5
1.1 LA DISCIPLINA REGOLAMENTARE.....	5
1.2 DALLA RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	8
2. LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	9
2.1 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)	11
2.1.1 <i>La Sezione Strategica (SeS)</i>	11
2.1.2 La Sezione Operativa (SeO)	12
2.1.3 <i>Il modello adottato dal Comune di Seregno</i>	12
2.1.4 <i>L'albero della performance per l'anno 2020</i>	13
3. LA PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI, LA GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	30
3.1 LO STATO DELL'ARTE	30
3.2 CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	31
4. I CONTROLLI	32
4.1 DEL COLLEGIO DEI REVISORI	32
4.2 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	33
5. I RISULTATI DELLA GESTIONE	34
5.1 SALDO DI CASSA.....	34
5.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	34
6. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	36
6.1 TREND STORICO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	36
6.1.1 <i>Entrate</i>	36
6.1.2 <i>Uscite</i>	37
6.1.3 <i>Risultato della gestione di competenza</i>	37
7. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	38
7.1 ENTRATE TRIBUTARIE.....	38
7.2 CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	38
7.3 TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	39
7.4 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	39
7.5 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI (SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE).....	40
7.6 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ARTICOLO 208 D.LGS. 30/4/1992, N. 285).....	40
7.7 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.....	41
7.8 SPESE CORRENTI	42
7.9 SPESE PER IL PERSONALE.....	43
7.10 ANDAMENTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI.....	44
7.10.1 - <i>Andamento componenti negative della gestione - Missione 01</i>	44
7.10.2a - <i>Andamento spese correnti (impegni) - Missione 01</i>	45
7.10.2b - <i>Andamento spese conto capitale (impegni) - Missione 01</i>	45
7.10.3 - <i>Andamento componenti negative della gestione - Missione 03</i>	46
7.10.3a - <i>Andamento spese correnti (impegni) - Missione 03</i>	46
7.10.3b - <i>Andamento spese conto capitale (impegni) - Missione 03</i>	46
7.10.4 - <i>Andamento componenti negative della gestione - Missione 04</i>	46
7.10.4a - <i>Andamento spese correnti (impegni) - Missione 04</i>	47

7.10.4b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 04	47
7.10.5 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 05	47
7.10.5a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 05.....	48
7.10.5b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 05	48
7.10.6 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 06	48
7.10.6a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 06.....	49
7.10.6b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 06	49
7.10.7 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 08	49
7.10.7a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 08.....	50
7.10.7b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 08	50
7.10.8 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 09	50
7.10.8a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 09.....	51
7.10.8b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 09	51
7.10.9 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 10	52
7.10.9a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 10.....	52
7.10.9b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 10	52
7.10.10 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 11.....	53
7.10.10a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 11	53
7.10.11 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 12.....	53
7.10.11a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 12	54
7.10.11b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 12.....	54
7.10.12 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 14.....	55
7.10.12a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 14	55
7.10.13 – Andamento componenti negative della gestione (anni 2019-2020).....	56
7.10.14 – Andamento componenti negative della gestione.....	57
7.11 INTERESSI PASSIVI	57
7.12 SPESE IN CONTO CAPITALE.....	57
7.13 INDEBITAMENTO.....	58
7.14 STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	58
7.15 CONTRATTI DI LEASING.....	58
7.16 ANDAMENTO INDICI ECONOMICI RELATIVAMENTE ALLE ENTRATE CORRENTI	59
8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	60
9. ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	62
10. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	63
11. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.....	65
12. PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	66
13. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	67
13.1 IL CONTO ECONOMICO.....	67
13.2 LO STATO PATRIMONIALE	74
ALLEGATO 1	78

0. PREMESSA

Il referto al controllo di gestione è disciplinato dall'art.198 del D. Lgs. n.267/2000 che attribuisce alla struttura operativa assegnataria della funzione del controllo di gestione di fornire le conclusioni del controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Come previsto dall'art.197 del D. Lgs. n.267/2000, nel corso del 2019 si è provveduto alla predisposizione del piano esecutivo di gestione, alla rilevazione dei risultati raggiunti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il presente referto prevede quali allegati:

- 1) Report finale al 31 dicembre 2020 degli obiettivi gestionali di cui al Piano esecutivo di gestione (anno 2020) – allegato A;
- 2) Report finale al 31 dicembre 2020 dei centri di costo elementari di cui al Piano esecutivo di gestione (anno 2020) – allegato B.

1. IL CONTROLLO DI GESTIONE NEL COMUNE di SEREGNO

1.1 La disciplina regolamentare

Il Comune di Seregno con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 26.03.13 ha approvato il Regolamento comunale del sistema dei controlli interni. Relativamente alla disciplina del controllo di gestione si riportano gli articoli di riferimento:

Art. 28 Definizione

1. Il sistema di pianificazione e controllo direzionale o controllo di gestione è la metodologia atta a definire ed a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Art. 29 Soggetti competenti

- 1. Il controllo di gestione spetta al servizio competente in materia, così come individuato nella struttura organizzativa dell'ente.*
- 2. Sono attori del processo anche i dirigenti, la Giunta Comunale ed il Nucleo di valutazione.*

Art. 30 Il ciclo della performance

1. Ai fini dell'attuazione del controllo di gestione l'Ente sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della pianificazione strategica e della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi e secondo le modalità di cui agli articoli del presente Titolo:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi ai dirigenti da parte della Giunta Comunale, sulla base di quanto contenuto nei documenti di pianificazione strategica approvati dal Consiglio Comunale, con l'approvazione del Piano esecutivo di gestione, nonché determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle risorse assegnate;*
- b) monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento gestionale a cura dei dirigenti d'area, con il supporto del servizio competente in materia di controllo di gestione, da sottoporre all'esame del Nucleo di Valutazione e della Giunta Comunale, unitamente all'eventuale attivazione di interventi correttivi;*
- c) misurazione della performance da parte del servizio competente in materia di controllo di gestione con il supporto dei dirigenti d'area;*
- d) valutazione della performance da parte del Nucleo di Valutazione;*
- e) approvazione della Relazione sulla performance da parte della Giunta Comunale;*
- f) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- g) rendicontazione dei risultati al Comitato di direzione, alla Giunta Comunale, nonché ai competenti organi esterni ed alla cittadinanza, intesa sia nelle singole individualità che nei gruppi portatori di interesse associati, attraverso la pubblicazione degli stessi sul sito web istituzionale dell'ente.*

Art. 31 Il Piano della performance

1. Il Piano della performance è il documento nel quale il Comune di Seregno esplicita gli obiettivi ed i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione delle performance individuali; esso dà avvio al ciclo di gestione della performance. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

2. Il documento "Piano della performance" è identificato nel Piano esecutivo di gestione.

3. Il Piano è approvato dalla Giunta Comunale entro 60 giorni dalla approvazione del Bilancio di previsione dell'anno a cui si riferisce. In sede di approvazione si provvede a definire:

- a) le unità organizzative per le quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;*
- b) i risultati e le finalità dell'azione amministrativa con riferimento all'intera amministrazione, a singole unità organizzative ed alla performance individuale;*
- c) gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità e qualità;*
- d) la frequenza di rilevazione delle informazioni.*

4. Costituiscono principi cardine nella formulazione del Piano e nella rappresentazione della performance dell'ente:

- a) la qualità, ovvero nel Piano devono essere esplicitati il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- b) la comprensibilità, ovvero il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione;
- c) l'attendibilità, ovvero la rappresentazione della performance è attendibile solo se è verificabile ex post la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target), attraverso l'adozione e l'applicazione di un rigoroso sistema di misurazione e di valutazione della performance in grado di rilevare le dinamiche gestionali dell'amministrazione.

Art. 32 La Relazione sulla performance

1. La Relazione sulla performance, adottata dalla Giunta Comunale, previa validazione del Nucleo di valutazione, coerentemente al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo, rileva a consuntivo le performance raggiunte; in particolare la relazione sulla performance riporta:

- a) la valutazione della performance organizzativa dell'ente;
- b) la valutazione della performance individuale del personale dipendente, dirigente e non dirigente.

2. La mancata validazione, per qualsiasi motivo, della Relazione ad opera del Nucleo di Valutazione, non consente alcun tipo di erogazione di premi al personale di ogni ordine e grado.

Art. 33 Il processo di controllo di gestione

1. Il processo di controllo di gestione è costituito dalle seguenti fasi:

- a) fase di programmazione (con essa vengono definiti i principali programmi dell'organizzazione; le decisioni assunte in questa fase si caratterizzano per essere declinazioni della pianificazione strategica, rappresentandone la "traduzione" gestionale da affidare al management);
- b) fase di formulazione del budget (con il termine budget intendiamo quel piano espresso in termini quantitativi, sia monetari che non, riferito ad un arco temporale ben definito, solitamente annuale, che rappresenta a sua volta la "declinazione" quantitativa di quanto specificato nella fase di programmazione);
- c) fase di attività e misurazione (con tale fase si procede, durante lo svolgimento dell'attività, alla rilevazione delle risorse effettivamente impiegate ed ai risultati effettivamente ottenuti attraverso la misurazione delle performances erogate e dei prodotti ceduti);
- d) fase di reporting e valutazione (con tale fase si "dà conto" delle attività sostenute, "tradotte" in numero attraverso la generazione di supporti informativi per i differenti attori del sistema, in primis il management; i report effettuano il raffronto tra input ed output attesi ed effettivi; a seconda dei differenti potenziali destinatari possono essere "costruiti" in modo differente).

2. Il processo di controllo di gestione si fonda su una griglia informativa basata sul Piano dei centri di costo, allegato al Piano esecutivo di gestione.

3. Il centro di costo rappresenta la più piccola unità elementare di analisi ed è orientato sia alla struttura organizzativa che alle attività del Comune di Seregno; è identificato in quanto "rilevante" ai fini gestionali; è classificato in tipologie economiche differenti (finali, intermedi, ausiliari); è descritto nel "Piano dei centri di costo".

4. Sono:

- a) centri di costo ausiliari (o di supporto), quei centri nei quali il consumo delle risorse è finalizzato a produrre prestazioni/attività a favore di altri centri interni all'ente e non all'utenza direttamente e che sono caratterizzati dal fatto di fornire attività a favore di tutto l'ente, secondo relazioni di causalità più sfumate ed indistinte;
- b) centri di costo intermedi, quei centri nei quali, così come per i centri ausiliari, il consumo delle risorse è finalizzato a produrre prestazioni/attività a favore di altri centri interni all'ente e non all'utenza direttamente e che sono caratterizzati dal fatto di manifestare relazioni di causalità sufficientemente riconoscibili e parametrabili;

- c) centri di costo finali, quei centri nei quali il consumo delle risorse è finalizzato alla produzione di prestazioni che vengono direttamente erogate/cedute all'esterno.

Art. 34 Il sistema informativo e gli indicatori

1. Il sistema informativo del controllo di gestione è costituito dal complesso organizzato di informazioni di origine interna od esterna rispetto al Comune di Seregno. I dati di origine esterna sono tratti dall'ambiente economico e sociale in cui l'Ente opera attraverso indagini, questionari o altri strumenti di ricerca oppure dall'attività di altri enti. Il sistema comprende i seguenti strumenti:

- a) la contabilità finanziaria (rilevazioni relative al bilancio di previsione, bilancio assestato, rendiconto della gestione e rielaborazioni di bilancio);
- b) la contabilità analitica-economica (rilevazioni relative a costi e ricavi e loro attribuzione per destinazione ai centri di responsabilità e/o alle unità di prodotto);
- c) i dati relativi agli indicatori di efficienza, efficacia, economicità, qualità e sviluppo organizzativo.

2. Nella costruzione e gestione del sistema degli indicatori, che dovranno rispettare la specificità di ciascun centro di costo, si tiene conto dei parametri gestionali di cui all'art. 228, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e di quanto previsto dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale vigente.

3. Gli indicatori devono essere definiti con riferimento ai diversi ambiti di misurazione e valutazione della performance secondo la seguente catalogazione:

- a) indicatori di outcome: esprimono "l'impatto, risultato ultimo di una azione" e cercano di quantificare gli impatti dell'azione dell'Ente nel suo complesso sull'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni dei differenti stakeholders;
- b) indicatori di output: esprimono "ciò che si ottiene immediatamente al termine di una attività o di un processo" e misurano i risultati ottenuti nell'ambito di programmi strategici e progetti operativi;
- c) indicatori di efficienza: esprimono "la capacità ottimale di sfruttamento delle risorse" e sono generalmente rivolti alla misurazione economica dei fattori impiegati come input di processi (es. costo dell'input, lavoro complessivo, ecc.), anche se possono essere riferiti alla misurazione dell'output di un programma (efficienza del programma). Essi sono dati dal rapporto tra risorse umane o materiali impiegati (input) e risultati ottenuti (output);
- d) indicatori di efficacia: esprimono "la capacità di raggiungere gli obiettivi" e sono rivolti alla misurazione di azioni, progetti, programmi specifici. Essi sono dati dal rapporto tra risultati ottenuti (output) ed obiettivi;
- e) indicatori di qualità: il concetto di qualità (declinato nelle sue molteplici dimensioni: tecnica, relazionale, ambientale, immagine, organizzativa ed economica) è inteso come rispondenza delle prestazioni erogate ai bisogni o alle attese degli utenti; essa si può esprimere come il rapporto tra prestazioni dell'ente/bisogni ed attese del cittadino utente) $o = 1$.

4. La tipologia di indicatori così come individuata al comma precedente del presente articolo costituisce un punto di riferimento anche per la costruzione degli indicatori relativi al controllo strategico.

1.2 Dalla relazione annuale sul funzionamento del sistema dei controlli interni

3. CONTROLLO DI GESTIONE

3.1 L'ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa?

SI

3.2 Il controllo di gestione si avvale di un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia?

SI

3.3 I regolamenti o le delibere dell'Ente prevedono espressamente che le articolazioni organizzative decentrate inserite nei diversi settori operativi si attengano alle direttive della struttura centrale per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento delle elaborazioni?

SI

3.4 I report periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere?

SI, in meno del 50% dei casi

3.5 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo

SI

b) di "output"

SI

c) di efficacia

SI

d) di efficienza

SI

e) di economicità

SI

f) di analisi finanziaria

SI

3.6 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi?

SI

3.6.1 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

da 2 a 10

3.7 Indicare il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente sia tenuto a contribuire, gestiti direttamente o per il tramite di enti strumentali (nel caso i relativi costi ricadano, almeno in parte, sul bilancio dell'Ente locale):

% 47,00

3.8 Indicare il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa per le seguenti aree:

a) servizi amministrativi

Medio

b) servizi tecnici

Medio

c) servizi alla persona

Medio

3.9 Esiste un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare?

SI

2. LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 05/02/2020 è stata approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER I PERIODI 2020-2023 (SEZIONE STRATEGICA) E 2020-2022 (SEZIONE OPERATIVA) e il BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022..

Nel corso del 2020 sono stati adottati i seguenti provvedimenti (GC = delibera di Giunta Comunale; DT = determinazione dirigenziale; CC = delibera di Consiglio Comunale) nell'ambito del ciclo di programmazione economico finanziaria:

N. DEL.	DATA	OGGETTO
CC 23/2020	21/05/20	RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 37 DEL 1° APRILE 2020
CC 33/2020	30/06/20	RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 49 DELL'8 MAGGIO 2020.-
CC 35/2020	14/07/20	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022. APPROVAZIONE
CC 66/2020	12/11/20	RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 114 DEL 24 SETTEMBRE 2020
CC 70/2020	30/11/20	RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 135 DEL 4 NOVEMBRE 2020.-
CC 71/2020	30/11/20	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022. APPROVAZIONE
GC 31/2020	24/03/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO E VARIAZIONE DI CASSA.-
GC 37/2020	01/04/20	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E 175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000.
GC 38/2020	01/04/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE A SEGUITO DI VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022
GC 47/2020	08/05/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022.
GC 49/2020	08/05/20	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000.
GC 50/2020	08/05/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE A SEGUITO DI VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.-
GC 59/2020	22/05/20	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 DEL TRIENNIO 2020-2022. VARIAZIONE PER ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA.-
GC 66/2020	11/06/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022.
GC 76/2020	27/06/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022
GC 79/2020	15/07/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022.
GC 80/2020	17/07/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 A SEGUITO VARIAZIONE DI BILANCIO E ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI
GC 94/2020	30/07/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE A SEGUITO ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO PER IL TRIENNIO 2020-2022 E ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI.-
GC 104/2020	20/08/20	ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 227, COMMA 6-QUATER, DEL D.LGS. 267/2000 A SEGUITO DELL'AVVENUTA APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E VARIAZIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020.-
GC 107/2020	08/09/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022.-
GC 114/2020	24/09/20	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000

GC 115/2020	24/09/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE A SEGUITO DI VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022
GC 118/2020	30/09/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022.-
GC 122/2020	13/10/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022.-
GC 123/2020	13/10/20	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022. ANNUALITA' 2020.-
GC 135/2020	04/11/20	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E 175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000
GC 136/2020	04/11/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. ANNUALITA' 2020 E 2021
GC 141/2020	11/11/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE A SEGUITO DI VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.-
GC 156/2020	01/12/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 A SEGUITO VARIAZIONE DI BILANCIO E ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI-
GC 166/2020	14/12/20	VARIAZIONE CONTABILE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022.-
GC 167/2020	22/12/20	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 A SEGUITO DISPOSIZIONI D.L. N. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020
GC 168/2020	22/12/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 A SEGUITO VARIAZIONE DI BILANCIO PER DISPOSIZIONI D.L. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020 E ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO. -
GC 172/2020	28/12/20	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 - FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 D.L. 34/2020 E ART.39 D.L.104/2020
GC 174/2020	28/12/20	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 A SEGUITO VARIAZIONE DI BILANCIO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 D.L. 34/2020 E ART.39 D.L. 104/2020
GC 176/2020	28/12/20	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022. ANNUALITA' 2020.-

2.1 Il documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

2.1.1 La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

2.1.2 La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La definizione degli obiettivi e dei programmi che l'ente intende realizzare avviene in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi è compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP. I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'attribuzione di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

2.1.3 Il modello adottato dal Comune di Seregno

Il Comune di Seregno, consapevole del processo di miglioramento che è alla base dell'introduzione del nuovo modello contabile, ha definito anche per l'anno 2020 nell'ambito delle singole missioni, sia la sezione strategica che la sezione operativa per ciascuno dei servizi nell'ambito dei programmi.

Le diverse sezioni, strategica ed operativa, sono state quindi correlate alle linee programmatiche del Commissario Straordinario previste nell'ambito del Documento Unico di Programmazione.

Di seguito si riporta pertanto l'albero della performance del Comune di Seregno per l'anno 2020 che, in coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria, evidenzia gli obiettivi del ciclo di gestione della performance discendenti dal ciclo di governo.

Gli obiettivi operativi sono stati individuati sulla base di una attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP; in occasione della redazione del Piano Esecutivo di Gestione per ciascuno di essi sono stati definiti i diversi indicatori di performance, i relativi valori attesi, il diagramma di Gantt e le risorse attribuite.

2.1.4 L'albero della performance per l'anno 2020

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, linee strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Il Comune di SEREGNO ha inteso rappresentare l'albero della performance nei suoi contenuti generali, rimandando al Piano Esecutivo di Gestione, la definizione degli obiettivi gestionali per la realizzazione del mandato istituzionale.

Il Barometro della Qualità costituisce la carta d'identità qualitativa dei servizi del Comune di SEREGNO, da realizzarsi con riferimento alle dimensioni che rappresentano la qualità effettiva dei servizi ovvero l'accessibilità, la tempestività, la trasparenza e l'efficacia.

L'albero della performance del Comune, discendente dalle linee programmatiche di mandato, è così definito:

LINEA STRATEGICA (LS)		AZIONE STRATEGICA (AS)	
1	Scelgo Seregno: dalla parte delle persone	1.1	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza
		1.2	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
		1.3	Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
		1.4	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
		1.5	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
		2.2	Partecipare alla rete Territoriale: i cittadini e le organizzazioni locali, protagonisti della città
		2.3	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
3	Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi	3.1	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
		3.2	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
4	Scelgo Seregno: oltre il territorio	4.1	Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI COSTO ELEMENTARE		LS	AS	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
		N.	Descrizione				
01	11	A0001	Organi istituzionali, partecipaz e decentramento	1	1	ISTITUIRE E AVVIARE I COMITATI DI QUARTIERE	SEGRETARIO GENERALE
01	11	B0001	Staff Sindaco e URP	3	1	INDIVIDUAZIONE DI MODALITA' OPERATIVE PER UNA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE SU SUPPORTO CARTACEO	SEGRETARIO GENERALE
01	11			3	1	MIGLIORARE LA POSIZIONE SOCIAL DEL COMUNE E LA VESTE GRAFICA DEL SITO ISTITUZIONALE	SEGRETARIO GENERALE
01	11			3	1	CDC: MONITORARE LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI/RECLAMI DA PARTE DEI CITTADINI, ATTRAVERSO IL "PORTALE DELLE SEGNALAZIONI" ACCESSIBILE DALLA HOME PAGE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE - N. segnalazioni evase/N. segnalazioni pervenute (100%)	SEGRETARIO GENERALE
01	10	C0001	Personale e organizzazione	3	1	PREDISPORRE UNA PROPOSTA DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO CON REVISIONE DEL SISTEMA DI PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI	SEGRETARIO GENERALE
01	10			3	1	ATTUAZIONE DELLE MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19	SEGRETARIO GENERALE
01	10			3	1	ATTIVAZIONE DI PROCESSI ORGANIZZATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO	SEGRETARIO GENERALE
01	10			3	1	CDC: PIANIFICARE LA RISORSA UMANA PER UN SUO "UTILIZZO" OTTIMALE - Presentazione alla conferenza dei dirigenti di un progetto di miglioramento organizzativo entro il 30/11	SEGRETARIO GENERALE
		C0002	Contratti e appalti				
01	11	C0003	Legale	1	2	CDC: Garantire lo sportello legale al cittadino	SEGRETARIO GENERALE
01	08	C0004	Ced	3	1	MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE SISTEMI INFORMATICI COMUNALI	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				3	1	REALIZZARE IL MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI OFFICE/ICT E L'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI ESSENZIALI. AZIONI DI BREVE E MEDIO PERIODO	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città

				3	1	VERIFICARE LA POSSIBILITA' DI ATTIVARE INIZIATIVE COMUNALI E SOVRACOMUNALI IN AMBITO SMART CITIES	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				3	1	CDC: AMPLIARE GLI "OPEN DATA" E L'ACCESSIBILITA' ALLA CITTADINANZA: N. "open data" 2020/N. "open data" 2019 (+10%)	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				3	1	CDC: ELABORAZIONE PRELIMINARE PIANO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: Presentazione alla GC del piano di trasformazione digitale entro il 31/12	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
01	11	C0005	Gare e Contratti				
01	02	D0001	Segreteria	3	1	MIGLIORARE IL PROCESSO DELIBERATIVO E DETERMINATIVO DIRIGENZIALE	SEGRETARIO GENERALE
01	02			3	1	CDC: Aggiornare il regolamento del Consiglio Comunale entro il 31.12	SEGRETARIO GENERALE
01	11	D0002	Controllo di gestione	3	1	AGGIORNARE I MODELLI DI PIANIFICAZIONE E DI CONTROLLO DIREZIONALE AL FINE DI RENDERLI ADERENTI ALLE NECESSITA' DI MAGGIOR EFFICACIA E INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITA'	SEGRETARIO GENERALE
01	11			3	1	AGGIORNARE IL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI NELLA SEZIONE RELATIVA AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI	SEGRETARIO GENERALE
01	02			3	1	DEFINIRE E ATTUARE IL NUOVO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - TRIENNIO 2020/2022	SEGRETARIO GENERALE
		D0004	Servizi ausiliari				
01	02	E0001	Protocollo, archivio e fonia	3	1	IMPLEMENTAZIONE DELLA FIRMA DIGITALE PER LA REGISTRAZIONE A PROTOCOLLO	SEGRETARIO GENERALE
01	03	F0001	Gestione economica e finanziaria	3	1	PREDISPORRE LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL GRUPPO AEB	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				3	1	PREDISPORRE, PER QUANTO DI COMPETENZA, IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI SULLA BASE DELLA METODOLOGIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 433/2019 DI ARERA	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				3	1	PRESIDIARE IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ALLA LUCE DEGLI EFFETTI SULLE PREVISIONI DI BILANCIO DELL'EMERGENZA DA COVID-19	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città

				3	1	CDC: PREDISPORRE UN'ANALISI DELL'ANDAMENTO STORICO DELLA SPESA CORRENTE DELL'ENTE, ANCHE ALLA LUCE DEI FABBISOGNI STANDARD: Presentazione dell'analisi alla GC entro il 31/12	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
01	03	F0002	Noleggio, polizze e altri costi ripartibili	3	1	GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI TIPICI DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO MEDIANTE RICORSO ALLE PIATTAFORME DIGITALI	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				3	1	CDC: INTRODURRE ELEMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NEGLI APPROVVIGIONAMENTI DEL SERVIZIO ECONOMATO (SI=100)	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
01	04	G0001	ICI/IMU	3	1	SVILUPPARE FORMA AGEVOLATIVE IN MATERIA DI ENTRATE LOCALI PER LE CATEGORIE PRODUTTIVE PENALIZZATE DALL'EMERGENZA DA COVID-19	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
01	04			1	3	CDC: SVILUPPARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI - CONTRIBUENTI: N. attività informative sviluppate/N. attività previste (100%)	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
01	04	G0002	TARSU/TARES	1	3	CDC: SVILUPPARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI - CONTRIBUENTI: N. attività informative sviluppate/N. attività previste (100%)	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
01	04	G0003	Altre imposte	1	3	PROSEGUIRE L'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				1	3	PREDISPORRE LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE INTRODOTTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 816, DELLA LEGGE 160/2019	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
				1	3	CDC: SVILUPPARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI - CONTRIBUENTI: N. attività informative sviluppate/N. attività previste (100%)	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
01	06	I0008	Manutenzione edifici comunali	2	1	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE COMPARTO CRU17 - VIA MAGENTA	Manutenzioni
				2	1	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -- D.LGS 81/2008	Manutenzioni
				2	1	ADEGUAMENTO PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIA REGGIO	Manutenzioni
				2	1	CDC: RINNOVO CERTIFICAZIONI E VERIFICHE DI SICUREZZA: % verifiche e rinnovi espletati / verifiche e rinnovi previsti (80%)	Manutenzioni

						CDC: MANUTENZIONE ORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI: % di interventi realizzati / interventi previsti (85%)	Manutenzioni
		I0010	Manutenzione Centro Servizi alla Famiglia				
		I0011	Manutenzione Centro Diurno Nobili				
01	01	I0013	Manutenzione sale comunali	3	1	CDC: NUOVA SALA CONSILIARE: Affidamento incarico di progettazione, DL e sicurezza entro il 31/12	Manutenzioni
				3	1	CDC: MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIVESTIMENTO IN LEGNO DEI BLOCCHI SCALE E MONTACARICHI PIAZZA RISORGIMENTO: % di intervento realizzato / entità totale intervento (95%)	Manutenzioni
				3	1	CDC: MANUTENZIONE ORDINARIA AUDITORIUM PIAZZA RISORGIMENTO: % di interventi realizzati / interventi previsti (90%)	Manutenzioni
04	01	I0014	Manutenzione caserme e altri edifici	1	4	CDC: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI SEDI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI: numero di interventi effettuati / numero di interventi richiesti (95%)	Manutenzioni
	01			06	2	1	CDC: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERME: VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA STRADALE E GUARDIA DI FINANZA: % di interventi realizzati / interventi previsti (90%)
01	06	I0098	Costi comuni Ufficio Tecnico				
01	07	L0001	Anagrafe	3	1	REALIZZARE IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	SEGRETARIO GENERALE
01	07	L0002	Stato civile				
		L0003	Elettorale e leva				
03	01	N0001	Polizia Municipale	1	2	LA POLIZIA LOCALE PIU' VICINA ALLA CITTA'	SEGRETARIO GENERALE
03	01			1	2	GARANTIRE IL CONTROLLO SUL TERRITORIO COMUNALE	SEGRETARIO GENERALE
03	01			1	2	POTENZIAMENTO DEI CANALI DI COMUNICAZIONE CON LA CTTADINANZA, MIGLIORANDO AL COMUNICAZIONE CON I CITTADINI	SEGRETARIO GENERALE

03	01			1	2	CDC: Contrasto alla violazione delle regole attraverso incontri di sensibilizzazione della cittadinanza (n. incontri previsti almeno 2)	SEGRETARIO GENERALE
03	01			1	2	CDC: SUPPORTARE LE ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO DEL VICINATO (almeno n.2 incontri con la cittadinanza e nei quartieri per una diffusione del progetto di controllo del vicinato)	SEGRETARIO GENERALE
03	01			1	2	CDC: Rivisitazione del Regolamento di ordinamento del Corpo di Polizia Locale - presentazione bozza alla GC entro il 31.12	SEGRETARIO GENERALE
04	02	Q0001	Istruzione elementare	1	4	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA SCUOLA CADORNA	Manutenzioni
04	02			1	4	CDC: MANTENERE IN EFFICIENZA LE STRUTTURE SCOLASTICHE: CONTROSOFFITTATURA SCUOLA CADORNA: Inizio lavori entro il 30.10	Manutenzioni
04	01; 02	Q0100	Investimenti Istruzione elementare				
		R0001	Istruzione media				
		R0100	Investimenti Istruzione media				
		S0001	Istruzione secondaria superiore				
		S0100	Investimenti Istruzione secondaria superiore				
		U0001	Contributi scuole materne convenzionate				
		U0002	Pre e post scuola				
04	06	U0003	Refezione	1	4	LA COMMISSIONE MENSA AVRÀ IL COMPITO DI MONITORARE E VERIFICARE, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, L'ADERENZA AL CAPITOLATO	Servizi alla Persona
		U0004	Contributi al diritto allo studio e simili				
04	02	U0005	Altri servizi di assistenza scolastica	1	4	INDIVIDUARE E REALIZZARE SOLUZIONI IDONEE PER GARANTIRE E PROMUOVERE UN SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE CHE COINVOLGA TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA SUL TERRITORIO	Servizi alla Persona

05	01	V0001	Biblioteca Civica	3	2	CDC: AMPLIARE LA FRUIBILITA' DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI: Presentazione alla Giunta dell'integrazione e aggiornamento dell'attuale disciplina in uso entro il 31.12.2020; N. servizi bibliotecari riattivati in conformità alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria/N. servizi bibliotecari potenzialmente riattivabili (1); N. iniziative realizzate attraverso nuove modalità in ordine alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria/N. iniziative potenzialmente attivabili (1)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		MU001	Musei				
05	02	W0001	Concorso Pozzoli	2	3	CDC: VALORIZZARE POZZOLI E CRIPPA, ARTISTI SEREGNESI DI FAMA INTERNAZIONALE COME MODELLO DI CRESCITA CULTURALE E EDUCATIVA: Approvare le date delle competizioni internazionali entro il 31/7/2020 e almeno un evento collaterale entro il 31/12/2020. Analizzare canali social e popolarne l'utilizzo. Risultato 1 studio d'analisi (primo semestre) e aumento del numero dei contatti percentuale di miglioramento =+ 10% (secondo semestre)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		W0002	Gestione sale comunali				
		W0003	Sportello associazioni culturali e di volontariato				
05	02	W0004	Manifestazioni culturali	2	3	PROMUOVERE INTERVENTI CULTURALI E DI ARTE CONTEMPORANEA	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
						CDC: CREARE RASSEGNE CULTURALI TRASVERSALI CHE COMPREDANO PROPOSTE ARTISTICHE DIFFERENZIATE PER AMPLIARE L'OFFERTA E SODDISFARE UN AMPIO NUMERO DI CITTADINI: Garantire un palinsesto di offerta culturale in tempi di emergenza sanitaria; mantenimento della principale rassegna, Seregno d'estate, garantendo la sicurezza del pubblico, applicando le ordinanze regionali e direttive ministeriali in materia di emergenza sanitaria.	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura

						CDC: ORGANIZZARE UN PIANO COERENTE DI PROPOSTE CULTURALI ORIENTATE AI DIVERSI TARGET: Garantire offerta culturale nel periodo lockdown. Realizzazione di una rubrica quotidiana "Un caffè con la cultura" fino al 2 giugno 2020	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
						CDC: DIFFONDERE TRA I CITTADINI E GLI OPERATORI ECONOMICI LOCALI GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030": N. comunicazioni, articoli, post informativi realizzati (3)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
						CDC: REALIZZARE IL PROGETTO YOUNG INCLUSION: Realizzare almeno 2 attività in rete=risultato atteso 2 (1.partecipazione al gruppo di lavoro su musicoterapia con incontri a Seregno)2.Pubblicare ebook on line con atti del primo workshop entro il 31/12/2020	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		J0001	Stadio comunale				
		J0002	Altri impianti				
06	01	J0098	Costi comuni Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti				
06	01	J0100	Investimenti Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	1	5	INDIVIDUARE LA PIÙ OPPORTUNA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STRUTTURE DEL CENTRO SPORTIVO PORADA	Lavori Pubblici
				1	5	REALIZZARE LA CREAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI DEL CAMPO DA RUGBY E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DEL "PALATENNIS" NEL CENTRO SPORTIVO PORADA	Lavori Pubblici
				1	5	CDC: RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA GRAMSCI: Affidamento incarico di progettazione, DL e sicurezza entro il 31/12	Lavori Pubblici
06	01	Y0001	Manifestazioni sportive diverse	1	5	EMERGENZA COVID 19 – ATTIVAZIONE DOTE SPORT PER LE FAMIGLIE	Servizi alla Persona
06	01	Y0002	Centri ricreativi diurni	1	4	EMERGENZA COVID 19 – ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ESTIVE PER RAGAZZI E BAMBINI	Servizi alla Persona
06	01	Y0003	Sportello associazioni sportive	1	5	EMERGENZA COVID 19 – ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE NELLE FASI DI EMERGENZA SANITARIA	Servizi alla Persona
06	01	Y0005	Politiche giovanili				
10	05	K0001		2	1	PIANO STRADE E MARCIAPIEDI	Manutenzioni

			Viabilità, circolazione e servizi connessi	2	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA SERVIZIO MANUTENZIONI)	Manutenzioni
				2	1	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA FARI	Manutenzioni
				2	1	INTERVENTI PER TRASFERIMENTO MERCATO LAZZARETTO IN VIA PIAVE	Manutenzioni
				2	1	RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE ALLA STAZIONE FERROVIARIA – PIAZZA XXV APRILE E VIA COMINA [PROTOCOLLO INTESA CON RFI – DELIBERAZIONE DI GC 178 DEL 20.12.2019]	Manutenzioni
				2	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – PROJECT FINANCING RETIPIU’ GESTIONE INTERVENTI IN CORSO [PRIMA FASE] DEFINIZIONE, APPROVAZIONE E ATTUAZIONE SECONDA FASE	Manutenzioni
				2	1	OPEN FIBER	Manutenzioni
				2	1	CDC: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SEDE STRADALE DI VIA PURADELLA: % di intervento realizzato / entità totale intervento (95%)	Manutenzioni
				2	1	CDC: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ROTATORIA AL CONFINE CON IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MEDA – VIA EINAUDI [MEDA] / VIA WAGNER [SEREGNO]: % di intervento realizzato / entità totale intervento (85%)	Manutenzioni
10	05	K0100	Investimenti Viabilità, circolazione e servizi connessi	2	1	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO IN STRUTTURA IN VIA DE GASPERI	Lavori Pubblici
10	02	AB001	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	3	2	COLLABORARE CON L'AGENZIA TPL MI/MB/LO/PV PER UN NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO: INTRODUZIONE ANTICIPATA DEL SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO (STIBM)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
08	01			2	1	CDC: PROSEGUIRE L'ITER PER LA PROPOSTA DI UN NUOVO PIANO URBANO DEL TRAFFICO: ORIENTAMENTI DEFINITIVI PER LA STESURA DEL PIANO ENTRO IL 30.09.2020 - PRESENTAZIONE PROPOSTA DI PIANO ENTRO IL 31.12.2020	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		AC001	Servizio smaltimento rifiuti				
08;14	01;02	AD001	Pianificazione urbanistica	2	1	PROSEGUIRE L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO "AGENDA STRATEGICA SEREGNO"	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura

08	01			2	1	RIAVVIARE L'ITER PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
08	01			2	1	INDIVIDUARE LE POLITICHE E LE CONSEGUENTI AZIONI RIVOLTE AI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA PROMOZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO-L.REG. 26 /11/19, N.18	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
08	01			2	1	ELABORAZIONE E REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
08	01			2	1	CONCLUDERE ATTIVITA' DI SCREENING - AVVIATA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE GC 60/2019 E ADOZIONE ATTI CONSEGUENTI	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
09	02			2	1	CDC: CONSOLIDARE LE ATTIVITA' DEL NEO-COSTITUITO CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE "GRUBRIA": N. INCONTRI EFFETTUATI/N. INCONTRI CONVOCATI (100%) _ N.ATTI ASSUNTI/N. ATTI DI COMPETENZA (100%)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
08;14	01;02			2	1	CDC: INNESCARE PROCESSI DI CONVERSIONE DI AREE, SPAZI, EDIFICI NON UTILIZZATI, PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELLE CITTÀ ED ATTIVARE ATTIVITA' DI MARKETING TERRITORIALE: 1) Approvazione e pubblicazione avviso per la segnalazione di immobili compresi nel patrimonio edilizio dismesso: entro il 30.05.2020 - 2) Analisi delle istanze pervenute: entro il 30.09.2020	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		AD003	Espropri				
14	04	AD005	Edilizia Privata	2	1	ADOTTARE ATTI DI COMPETENZA PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO O RESTAURO DELLA FACCIATA ESTERNA DEGLI EDIFICI ESISTENTI - LEGGE BILANCIO 2020 - BONUS FACCIATE	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
08;14	01; 02			2	1	CDC: AVVIARE IL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO: ATTUAZIONE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE (VERIFICA NORMATIVA/ RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' OPERATIVE) PER AVVIO DEL PROCESSO ENTRO IL 31.12.2020 SUBORDINATO ALL'AVVIO DELLA VARINTE GENERALE DEL PGT POICHE' ATTO CORRELATO	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura

01	08			3	1	CDC: CONSOLIDARE I PROCESSI RELATIVI AL RICEVIMENTO DEL PUBBLICO E ALL'ACCESSO AGLI ATTI EDILIZI ED URBANISTICI: N.richieste accesso evase/n.richieste pervenute (1) Rispetto tempi di evasione (30gg)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		PC001	Polo Catastale				
		PC100	Investimenti Polo Catastale				
08	02	AE001	Edilizia residenziale pubblica	2	1	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CASE COMUNALI	Lavori Pubblici
08	02			2	1	RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA ABITATIVA DELL'IMMOBILE RESIDENZIALE DI VIA HUGO	Lavori Pubblici
08	02			2	1	REALIZZAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE VIA MACALLE'	Lavori Pubblici
				3	2	GESTIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	Lavori Pubblici
12	06	AE100	Investimenti Edilizia residenziale pubblica	3	2	CDC: RIFACIMENTO COPERTURA CASE COMUNALI DI VIA ADUA: Inizio lavori entro il 30.10	Lavori Pubblici
08	02			2	1	CDC: REALIZZAZIONE TELERISCALDAMENTO EDIFICIO ERP VIA VIVALDI: Avvio procedura di gara entro il 31/12 -	Lavori Pubblici
11	01	AF001	Servizi di protezione civile	1	1	PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE IN CITTA'	Lavori Pubblici
				1	1	GESTIONE EMERGENZA COVID 19-PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE RISPOSTE OPERATIVE [1]	Lavori Pubblici
				1	1	CDC: DOTARE IL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI STRUMENTI/MEZZI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO: Acquisto di radio e attivazione di di servizi complementari auto entro il 31/12	Lavori Pubblici
09	05	AH001	Parchi e giardini	2	1	PIANO PARCHI E GIARDINI 2020 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SUL PRIMO LOTTO e ATTUAZIONE FASI SUCCESSIVE	Manutenzioni
				2	1	CDC: MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE -- POTATURE: % di interventi realizzati / interventi previsti (85%)	Manutenzioni
		AH100	Investimenti Parchi e giardini				
09	03	AI001	Servizi relativi al territorio e all'ambiente	2	1	NUOVO SISTEMA RILEVAMENTO ACCESSI ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIA REGGIO	Lavori Pubblici

				2	1	APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	Lavori Pubblici
				1	1	GESTIONE EMERGENZA COVID 19 - PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE RISPOSTE OPERATIVE [2]	Lavori Pubblici
				2	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA RODARI DI VIA PACINI	Lavori Pubblici
				2	1	CDC: SENSIBILIZZARE I CITTADINI AL PROGETTO PLASTIC FREE: Attivazione di misure di sviluppo del progetto PLASTIC FREE (SI=100)	Lavori Pubblici
09	02			2	1	CDC: REVISIONE REGOLAMENTO "ORTI URBANI" - e VALUTAZIONE DI NUOVE AREE DA DESTINARE: Presentazione alla GC regolamento entro il 31/10	Lavori Pubblici
		AL001	Cimitero San Carlo				
12	09	AL002	Cimitero Principale	2	1	CDC: REDAZIONE E APPROVAZIONE NUOVO PIANO REGOLATORE CIMITERIALE: Approvazione piano cimiteriale entro il 31/01/21	Manutenzioni
		AL100	Investimenti Cimitero Principale e Cimitero San Carlo				
12	01	AM001	Asilo nido	1	4	PROGETTAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ASILO NIDO "L'AQUILONE" DI VIA MARZABOTTO	Manutenzioni
12	05	AN001	Servizio tutela minori				
04	07	AN003	Servizio educativo di sostegno scolastico				
12	02			1	2	GARANTIRE GLI INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO SCOLASTICO PER L'INCLUSIONE DI STUDENTI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ CERTIFICATA	Servizi alla Persona
		AN004	Servizio educativo minori				
12	05	AN005	Segretariato sociale servizi per l'infanzia e minori	1	2	WELCOME KIT COMUNALE AI NUOVI NATI	Servizi alla Persona
		AN100	Investimenti Servizi per l'infanzia e minori				
12	02	AO001	Centro Diurno Disabili	1	2	GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA DISABILITÀ ADULTA CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) E DEGLI ALTRI SERVIZI EDUCATIVI A CICLO DIURNO	Servizi alla Persona

15	03	AO002	Inserimenti lavorativi per disabili				
		AO003	Inserimenti cooperative assistenziali				
12	02	AO004	Assistenza educativa e assistenza domiciliare handicap				
12	02	AO005	Trasporti servizi di prevenzione e riabilitazione				
		AO006	Scuola speciale e centro estivo				
12	02	AO007	Ricoveri handicap				
12	02; 03	AO009	Segretariato sociale servizi di prevenzione e riabilitazione				
		AP001	Ricoveri adulti				
		AP002	Sportello lavoro				
		AP003	Inserimenti lavorativi fasce deboli				
		AP005	Gestione servizio civile volontario				
		AP006	Gestione automezzi del settore				
12	02	AP009	Segretariato sociale servizi diversi alla persona	1	2	INTRODUZIONE NELLA PRASSI OPERATIVA DEGLI URP DEL COMUNE DI SEREGNO DEL SERVIZIO DI VIDEO INTERPRETARIATO L.I.S.	Servizi alla Persona
12	06			3	2	GESTIRE I BANDI DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI, DI EROGAZIONI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ E PER IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ LOCATIVA IN APPLICAZIONE ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE 16/2016	Servizi alla Persona
12	05			1	2	INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTA' ESTREMA	Servizi alla Persona
				1	2	SUPPORTARE FAMIGLIE E MICROIMPRESE CON INTERVENTI DI AIUTO ECONOMICO NEL CONTESTO DELLA CRISI CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19	Servizi alla Persona
				1	2	RI-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID - 19	Servizi alla Persona

		AP100	Investimenti Servizi diversi alla persona				
12	02	AQ001	Servizio Assistenza Domiciliare				
		AQ002	Centro Diurno Nobili				
12	02	AQ003	Telesoccorso				
12	02	AQ006	Pasto caldo				
12	02	AQ007	Ricoveri anziani				
		AQ010	Segretariato sociale servizi per gli anziani				
		AQ100	Investimenti Servizi per gli anziani				
15	03	PZ001	Piano di Zona	3	2	POTENZIAMENTO E MANTENIMENTO DELLO SPORTELLO LAVORO NELL'AMBITO DELL'UFFICIO DI PIANO	Servizi alla Persona
15	03			4	1	GARANTIRE L' ACCESSO/COMPARTECIPAZIONE AI SERVIZI E AGLI INTERVENTI UNIFORMI PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO	Servizi alla Persona
12	07			4	1	SVILUPPO DI POLITICHE INTEGRATE TRA SOCIALE E SOCIO-SANITARIO, PUBBLICO E PRIVATO SOCIALE	Servizi alla Persona
		PZ100	Investimenti Piano di Zona				
		AR001	Affissioni e pubblicità				
		AS001	Fiera S. Valeria				
		AS002	Mercati e servizi connessi				
		AT001	Servizi relativi all'industria e all'artigianato				
		AT100	Investimenti Servizi relativi all'industria e all'artigianato				
14	02	AU001	Sportello unico	2	1	PARTECIPAZIONE AL BANDO 100% SUAP	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		AU002	Sviluppo Brianza				
14	02	AU003	Commercio	2	1	COMPLETARE LA PROGETTUALITA' PER UNA PIU' ADEGUATA DISTRIBUZIONE DELLE AREE MERCATALI SUL TERRITORIO E PROVVEDERE ALLA RELATIVA IMPLEMENTAZIONE	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura

				2	1	ATTUARE IL BANDO A SOSTEGNO E RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
				2	1	PARTECIPAZIONE AL BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
08	01			2	1	CDC: ELABORARE UN REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI: FORMULAZIONE PROPOSTA REGOLAMENTO ENTRO IL 31.12.2020	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
14	02			2	1	CDC: ATTIVARE POLITICHE DI RICONOSCIMENTO E INCENTIVAZIONE DEL CO-WORKING: Erogazione contributi per le attività che hanno - attività che hanno consentito lo svolgimento lavoro agile/smart working durante il periodo di lockdown entro 31.12.2020	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
				2	1	CDC: CONSOLIDARE E SVILUPPARE LA CONSULTA DELLE POLITICHE PRODUTTIVE, DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO: N. associazioni di categoria costituenti la consulta(n. 13)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
				2	1	CDC: VALORIZZARE IL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO: Definizione della proposta progettuale e partecipazione al Bando regionale Distretti del Commercio entro il 30.09.2020 - Definizione esecutiva del Bando per le Imprese entro il 31.12.2020	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		AV001	Servizio distribuzione gas				
		AV100	Investimenti servizi produttivi				
01	02	ND		3	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA SERVIZI ALLA PERSONA)	Servizi alla Persona
		ND		3	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA STAFF)	SEGRETARIO GENERALE
		ND		3	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA LAVORI PUBBLICI)	Lavori Pubblici
		ND		3	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA')	Affari Economico-finanziari e Servizi alla Città
		ND		3	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE)	SEGRETARIO GENERALE

		ND		3	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA)	Territorio, lo Sviluppo economico e la Cultura
		ND		3	1	REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE SPECIFICHE PREVISTE DAL PTPCT (AREA SERVIZIO MANUTENZIONI E PATRIMONIO)	Manutenzioni

L'andamento e il grado di realizzazione degli obiettivi strategici e il livello di copertura delle azioni strategiche e delle linee strategiche sono rappresentati nella allegata relazione finale sulla performance (anno 2019).

3. LA PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI, LA GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

3.1 Lo stato dell'arte

Con delibera di Giunta n. 16 del 30/01/2020 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2020/2022, di cui all'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012.

Il processo di implementazione delle misure operative per la prevenzione dei fenomeni corruttivi prevede nell'arco temporale di riferimento del DUP l'adozione di soluzioni finalizzate a:

- 1) monitorare le aree di rischio e aggiornare la valutazione dei rischi per favorire l'emersione di possibili fenomeni corruttivi nell'ambito dell'attività dell'intera amministrazione e che debbono essere quindi presidiate più di altre, anche nella definizione di adeguate misure di prevenzione;
- 2) contenere possibili pressioni da parte di soggetti differenti nei confronti del personale dipendente anche attraverso il criterio della rotazione del personale nell'ambito dei processi ad elevato rischio;
- 3) favorire la conoscenza del codice di comportamento e delle diverse norme in materia, quale misura di prevenzione fondamentale, sia per allineare i comportamenti agiti ai comportamenti attesi del personale dipendente, che per oggettivizzare i processi di valutazione della performance;
- 4) introdurre efficaci misure di monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con particolare attenzione a quelli ad istanza di parte, rispetto ai quali ricade sui singoli dirigenti la responsabilità da ritardo nella conclusione dei procedimenti e il riconoscimento in capo all'interessato ad ottenere un equo indennizzo;
- 5) garantire un efficace controllo dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere;
- 6) far emergere possibili situazioni di corruzione e/o illegalità anche attraverso la tutela del dipendente che intende segnalare un illecito;
- 7) monitorare eventuali situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse;
- 8) sensibilizzare il personale dipendente anche attraverso interventi di formazione di natura obbligatoria.

Sono state operate le valutazioni e le relative attestazioni da parte del nucleo di valutazione in relazione a quanto previsto dalle diverse deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), puntualmente pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Disposizioni generali" - "Attestazioni OIV o struttura analoga".

3.2 Considerazioni generali sull'efficacia dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e sul ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC)

1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'attuazione del PTPCT è ancora soggetta ad una limitata attenzione e sensibilità culturale da parte della dirigenza e in generale dell'intera struttura organizzativa. L'attuazione del piano, perciò, in taluni casi è vissuta come mero atto formale di appesantimento dell'ordinaria attività amministrativa. Vi è tuttavia una condivisa volontà di porre la basi per un superamento di tali criticità.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Le criticità evidenziate riguardano: 1) il limitato livello di attenzione alle misure introdotte e la necessità di ulteriore e maggiore veicolazione da parte dei dirigenti e/o funzionari preposti a tutte le unità operative interessate, delle concrete azioni/accorgimenti da attuarsi; 2) la difficoltà di allinearsi agli aggiornamenti normativi per l'ingente mole di adempimenti in carico agli uffici; 3) l'impossibilità, in alcuni casi, di effettuare la rotazione del personale per la carenza di possibilità di interscambio di professionalità specialistiche.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha avuto un ruolo di sollecitazione nei confronti dell'intera struttura organizzativa, svolgendo incontri di sensibilizzazione con dirigenti e responsabili di servizio delle aree maggiormente a rischio.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	I fattori di maggior ostacolo al ruolo del RPCT sono stati, come già evidenziato, una impostazione di carattere culturale che, anche involontariamente, interpreta con un approccio meramente burocratico le problematiche legate all'anticorruzione e alla trasparenza. Nell'anno 2020 non può sottovalutarsi l'impatto che ha avuto il fenomeno epidemiologico in atto soprattutto in ordine alla difficoltà di implementare e migliorare tali approcci in questo specifico periodo. In ogni modo anche l'esercizio della funzione di RPCT va implementato nell'ambito di un progetto di nuova sensibilizzazione all'utilizzo del Piano e delle sue misure come strumento di lavoro concreto ed efficace e non mero adempimento.

4. I CONTROLLI

4.1 del Collegio dei Revisori

Nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento vigente e dal Regolamento sul funzionamento dei controlli interni, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento, l'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro e ai servizi per conto di terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento, non avendo peraltro assunto alcun debito con le precisazioni di cui nel seguito;
- il rispetto della disciplina di finanza pubblica del pareggio di bilancio per l'esercizio 2019;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi e dei compensi e, altresì, dalla documentazione rinvenibile sui siti internet dell'Ente e delle società partecipate stesse;
- che l'Ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;
- che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha provveduto al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, tutte trasmesse alla competente Procura della sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali e sostituiti d'imposta;
- si è provveduto a effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

4.2 del Nucleo di valutazione

Nel corso del 2020, il Nucleo di valutazione si è incontrato n.5 volte. Di seguito le date delle sessioni e relativo ordine del giorno:

Seduta del 24 gennaio 2020

		INIZIO	A distanza
		FINE	A distanza
Ordine del giorno			
	1.	Valutazione performance individuale del Segretario Generale Dott. Francesco Motolese (anno 2018)	
Presenti			
Presidente	Diana Rita Naverio	SI	
Componente esterno	Luca Bisio	SI	
Componente esterno	Riccardo Giovannetti	SI	
Struttura tecnica di supporto	Claudio Geniale (verbalizzante)	SI SI	

Seduta del 16 ottobre 2020

		INIZIO	A distanza
			Inizio ore 9.30
		FINE	A distanza
			Fine 10.15
Ordine del giorno			
	1.	Condivisione e validazione della proposta di pesatura degli obiettivi gestionali (anno 2020)	
	2.	Varie ed eventuali	
Presenti			
Presidente	Diana Rita Naverio	SI	
Componente esterno	Luca Bisio	SI	
Componente esterno	Riccardo Giovannetti	SI	
Struttura tecnica di supporto	Claudio Geniale (verbalizzante) Laura Venditto	SI SI	

Seduta dell'11 dicembre 2020

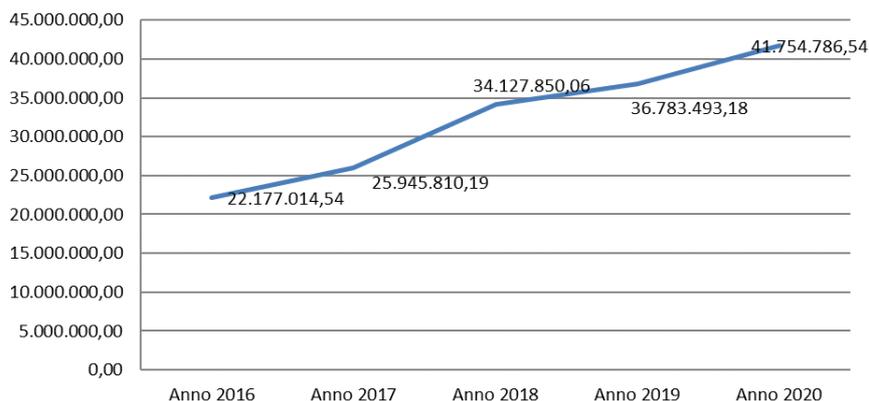
		INIZIO	A distanza h.9.10
		FINE	A distanza h.10.10
Ordine del giorno			
	1.	Conclusione Ciclo Performance 2019	
Presenti			
Presidente	Diana Rita Naverio	SI	
Componente esterno	Luca Bisio	SI	
Componente esterno	Riccardo Giovannetti	SI	
Struttura tecnica di supporto	Claudio Geniale Laura Venditto (verbalizzante)	SI SI	

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE

5.1 Saldo di cassa

Il saldo di cassa rappresenta l'andamento dei valori per cassa considerando la fase della riscossione, per quanto riguarda le entrate, e la fase dei pagamenti, per quanto riguarda le uscite. Se il saldo tra entrate ed uscite è in passivo esso viene definito *fabbisogno*, se è in attivo, *avanzo*. La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi è la seguente, precisando che non è mai stato fatto ricorso né all'anticipazione di cassa ordinaria, né all'anticipazione di cassa:

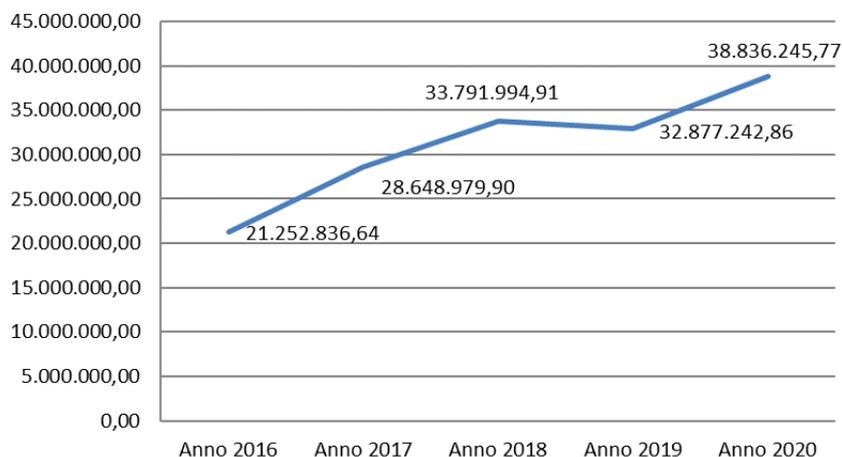
Anno	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Disponibilità	22.177.014,54	25.945.810,19	34.127.850,06	36.783.493,18	41.754.786,54



L'incremento del saldo di cassa è stato pari al 13,52% nell'anno 2020 rispetto all'anno precedente.

5.2 Risultato di amministrazione

Il comma 4 dell'art.228 del TUEL prevede che il conto del bilancio si concluda con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio. Il risultato contabile di gestione e il risultato contabile di amministrazione rappresentano, sotto due diversi aspetti, il risultato differenziale dei movimenti finanziari in entrata e in uscita. Il conto del bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 pari a € 38.836.245,77, calcolato detraendo il fondo pluriennale vincolato di parte spesa, rappresentativo di obbligazioni giuridicamente perfezionate, non scadute nell'esercizio ma in scadenza negli esercizi successivi, le quali, sebbene non costituiscano tecnicamente residui passivi, costituiscono spese finanziate da risorse già accertate. Il risultato di amministrazione negli ultimi anni è come di seguito rappresentato:

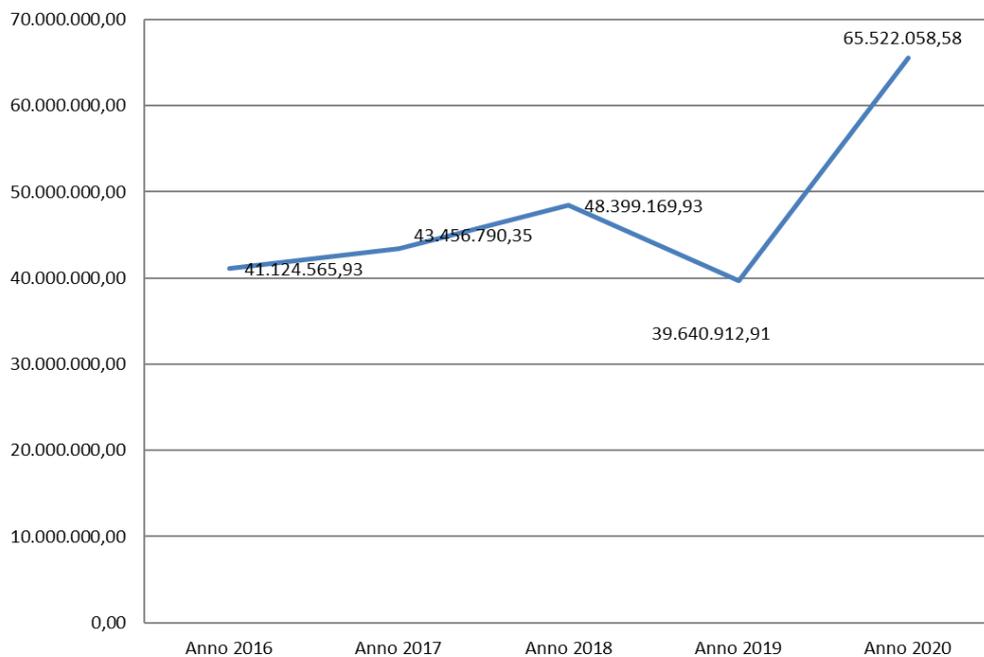
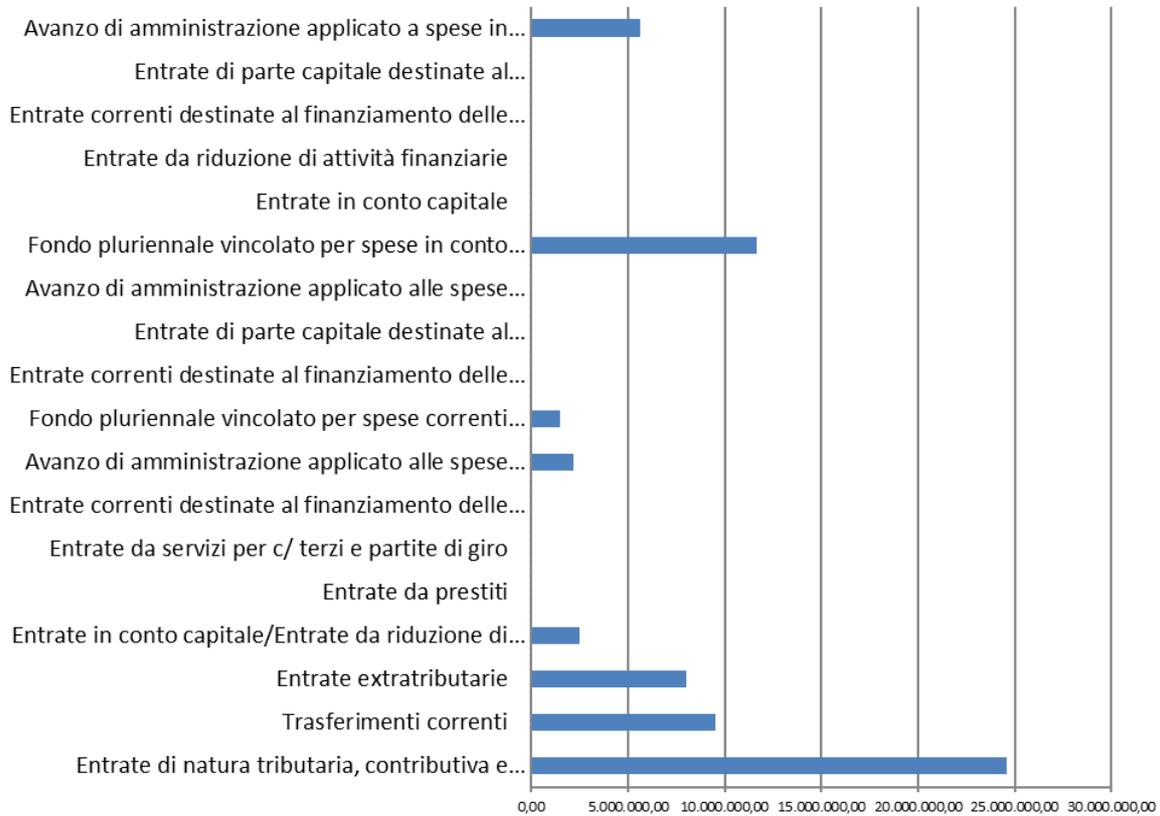


Come è possibile notare dal grafico nel corso del 2020 l'avanzo di amministrazione è cresciuto del 18,13% rispetto al 2019.

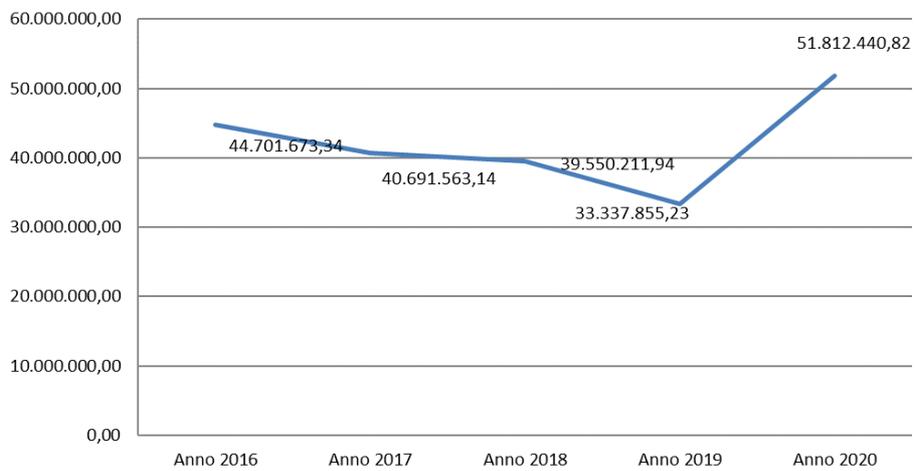
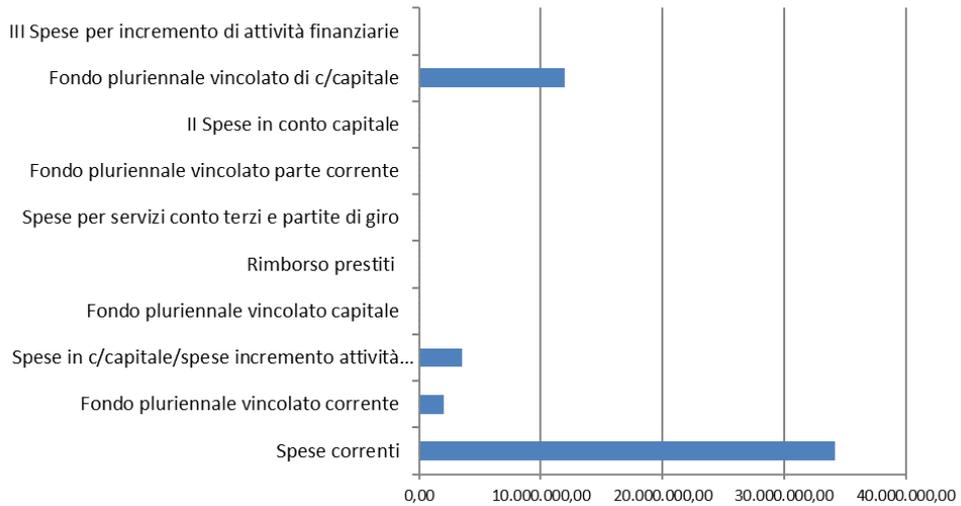
6. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

6.1 Trend storico della gestione di competenza

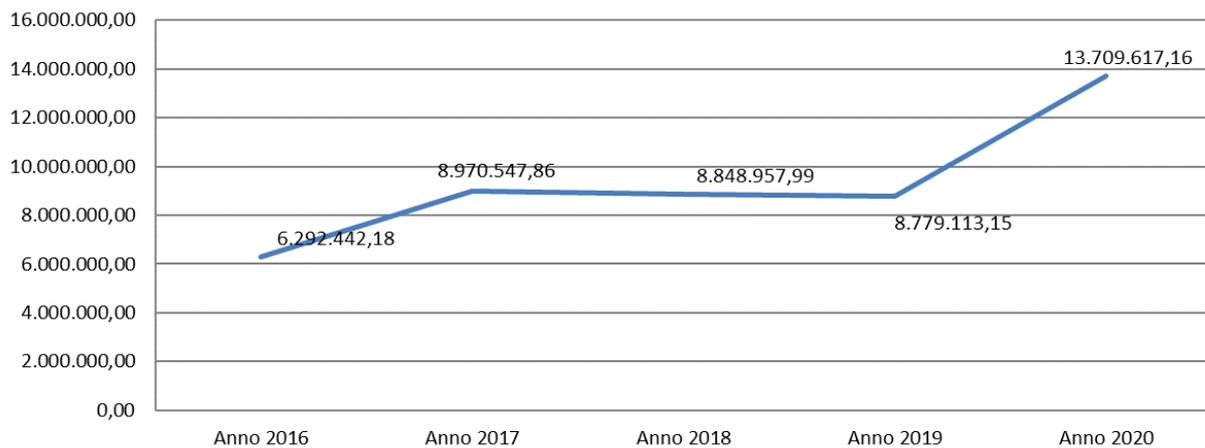
6.1.1 Entrate



6.1.2 Uscite



6.1.3 Risultato della gestione di competenza



7. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

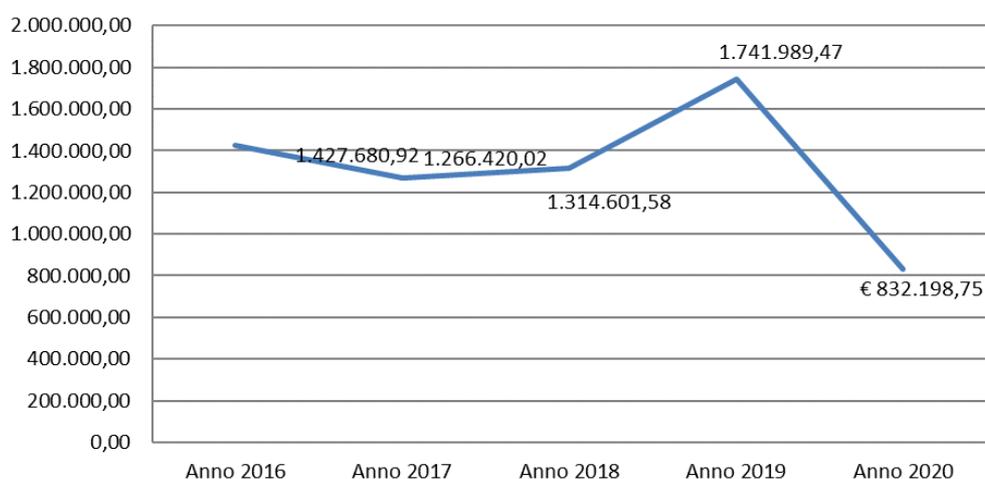
7.1 Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2020 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2019:

	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Variazione 2020/2019</i>
IMU	12.469.555,00	12.158.068,00	- 311.487,00
I.C.I.	367,00	757,00	390,00
Addizionale IRPEF	5.200.000,00	4.790.000,00	- 410.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	118,00	0,00	- 118,00
Imposta sulla pubblicità	538.773,00	565.431,00	26.658,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.173,00	375	- 798,00
TARES/TARI	4.962.183,00	5.109.203,00	147.020,00
TASI	89.098,00	56.895,00	- 32.203,00
Altre tasse	0,00		-
Diritti sulle pubbliche affissioni	91.685,00	57.533,00	- 34.152,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		-
Fondi di solidarietà comunale	1.736.265,00	1.819.322,00	83.057,00
Totale entrate tributarie	25.089.217,00	24.557.584,00	-531.633,00

7.2 Contributi per permessi di costruire

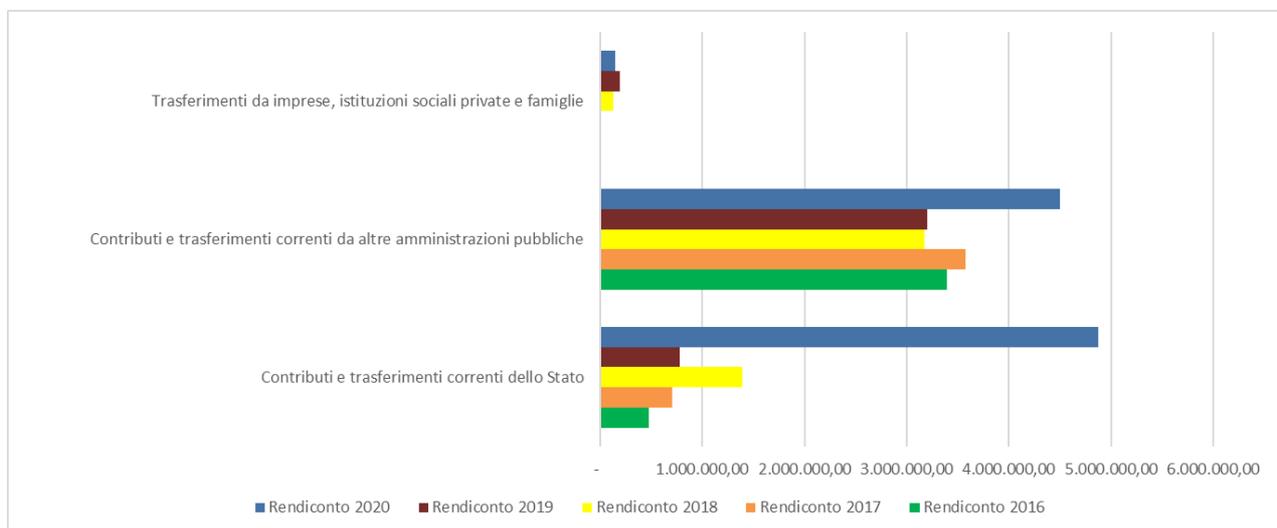
Gli accertamenti negli ultimi esercizi, con riferimento alle sole entrate per oneri di urbanizzazione primari, oneri di urbanizzazione secondari e costo di costruzione, hanno subito la seguente evoluzione:



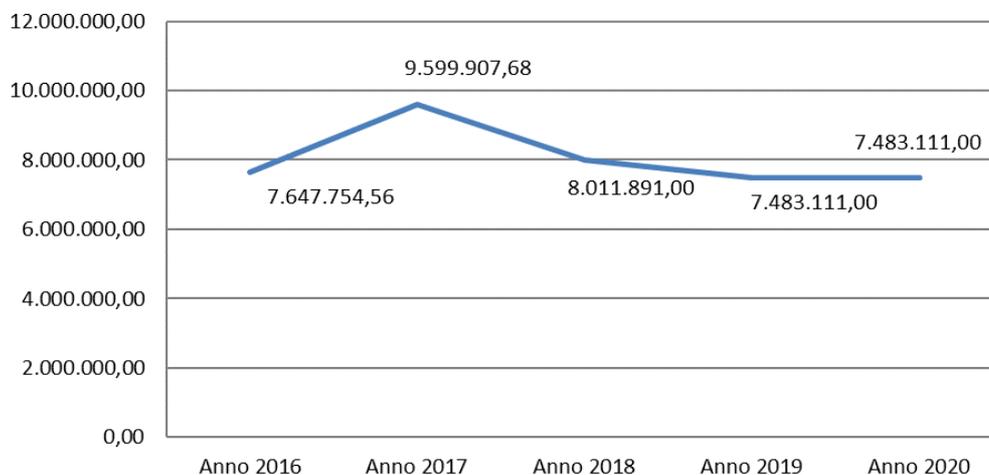
I proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono state accertati in complessivi € 832.198,75 e sono state destinate al finanziamento di spese di parte capitale, con l'eccezione di una quota di € 505.000,00 destinata al finanziamento delle spese correnti ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015.

7.3 Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	478.494,50	701.730,44	1.389.513,00	775.165,00	4.871.072,82
Contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche	3.390.213,98	3.575.171,19	3.174.999,00	3.202.066,00	4.501.550,77
Trasferimenti da imprese, istituzioni sociali private e famiglie	5.610,00	11.990,00	130.344,00	191.017,00	141.198,00
Totale	3.874.318,48	4.288.891,63	4.694.856,00	4.168.248,00	9.513.821,59



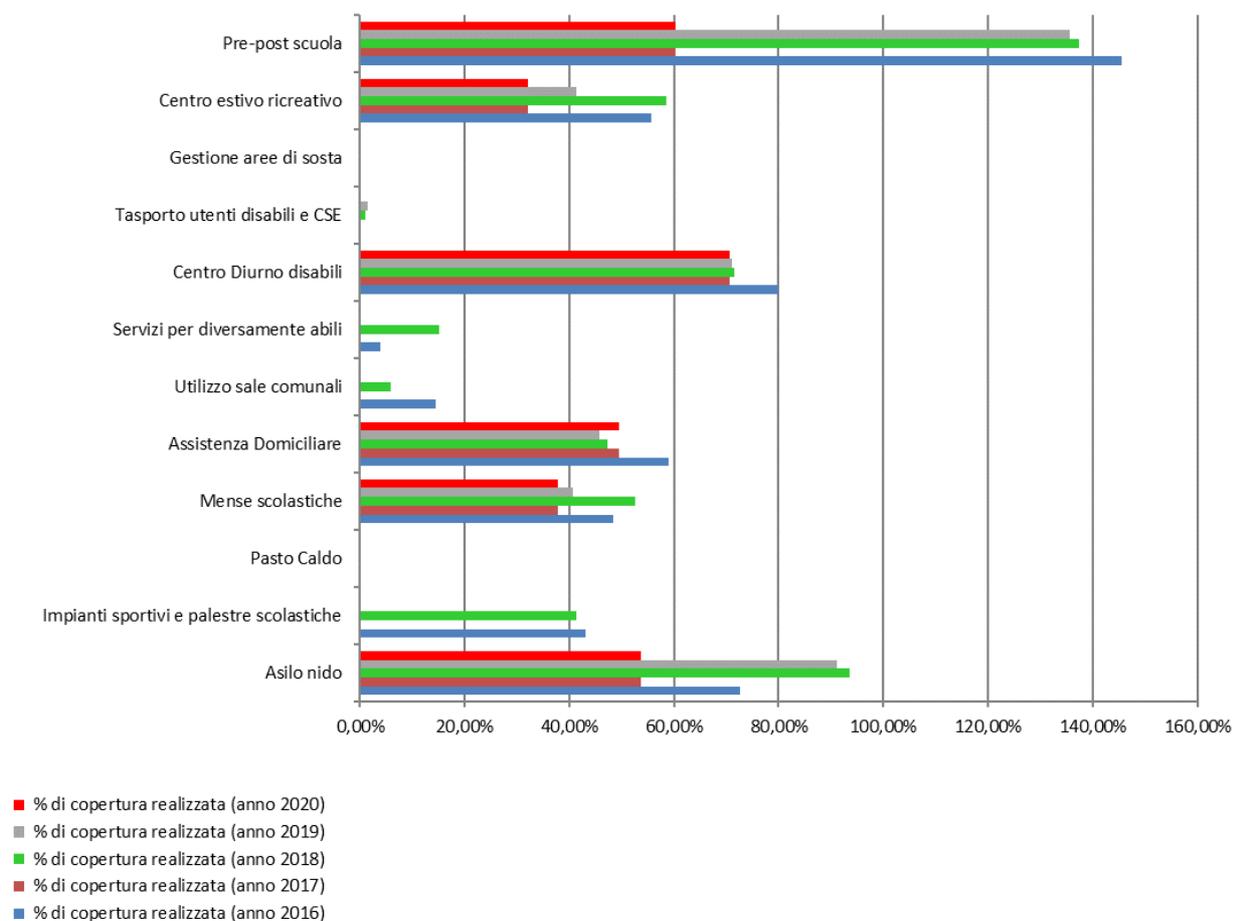
7.4 Entrate extratributarie



7.5 Proventi dei servizi pubblici (Servizi a domanda individuale)

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>Utenti</i>	<i>Costo pro-capite</i>
Asilo nido	109.792,74	204.664,11	-94.871,37	53,65%	5,000	3.654,72
Utilizzo impianti sportivi e palestre scolastiche						
Pasto Caldo	0,00	29.938,50	-29.938,50	0,00%	54,00	554,42
Mense scolastiche	66.634,55	175.670,00	-109.035,45	37,93%	2.700,00	65,06
Assistenza Domiciliare	60.105,65	121.615,11	-61.509,46	49,42%	152,00	1.155,72
Utilizzo sale comunali			0,00			
Servizi per soggetti diversamente abili			0,00			
Centro Diurno disabili	363.903,43	514.821,00	-150.917,57	70,69%	30,00	17.160,70
Tasporto utenti disabili e CSE		634.710,62	-634.710,62	0,00%	113,00	5.616,91
Gestione aree di sosta						
Centro estivo ricreativo	35.528,93	110.917,00	-75.388,07	32,03%	90,00	1.232,41
Pre-post scuola	50.175,14	83.123,00	-32.947,86	60,36%	277,00	300,08
totale	686.140,44	1.875.459,34	-1.189.318,90	36,59%		

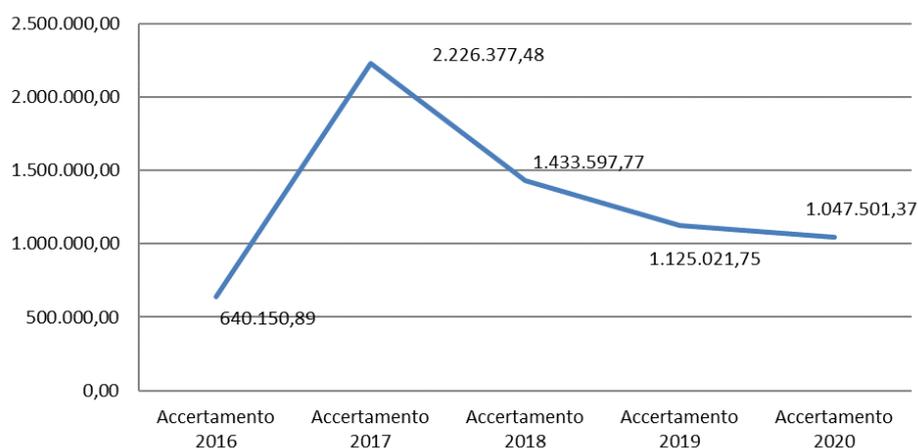
Il confronto tra grado di copertura realizzata e grado di copertura prevista è per il quinquennio 2016/2020 di seguito rappresentata:



7.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (articolo 208)

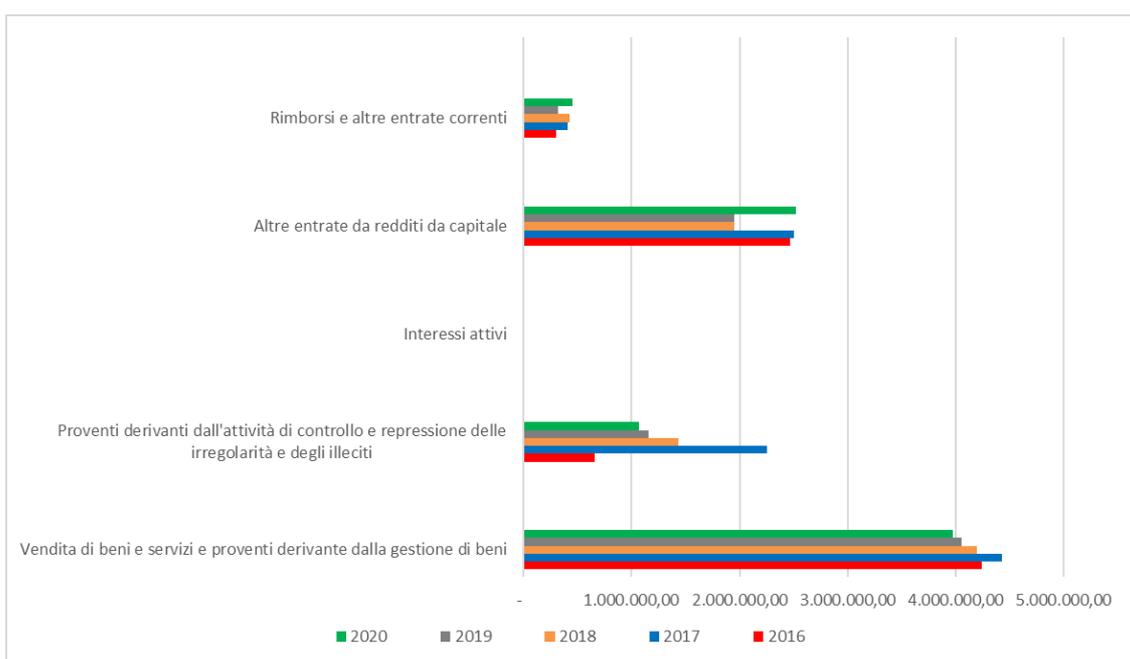
D.Lgs. 30/4/1992, n. 285)

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



7.7 Entrate extra-tributarie

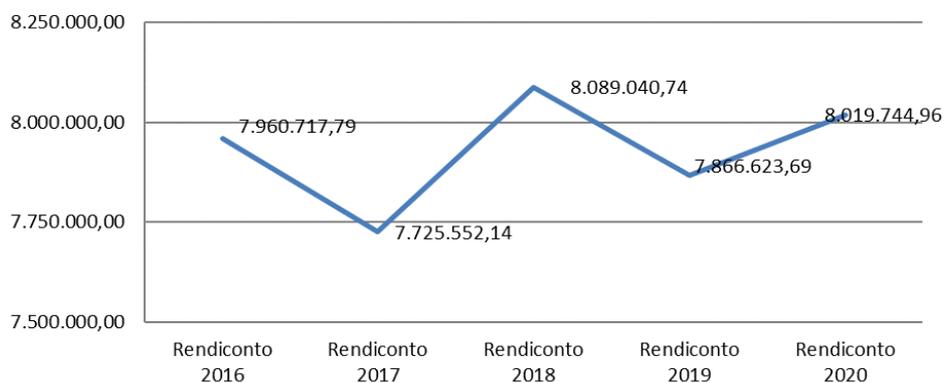
Accertamenti		2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione di beni	4.242.853,00	4.427.424,00	4.198.731,00	4.052.955,00	3.971.450,00
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	656.564,00	2.253.423,00	1.433.598,00	1.157.398,00	1.066.262,00
Tipologia 300	Interessi attivi	5.729,00	1.670,00	987,00	732,00	715,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	2.465.242,00	2.506.964,00	1.950.072,00	1.950.072,00	2.524.921,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	304.367,00	410.427,00	428.504,00	321.953,00	449.698,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		7.674.755	9.599.908	8.011.891	7.483.111	8.013.045



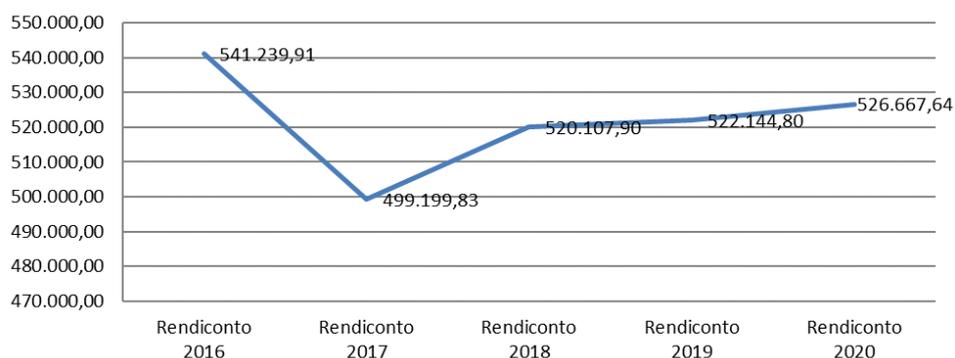
7.8 Spese correnti

Comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi esercizi (classificazione per macroaggregati):

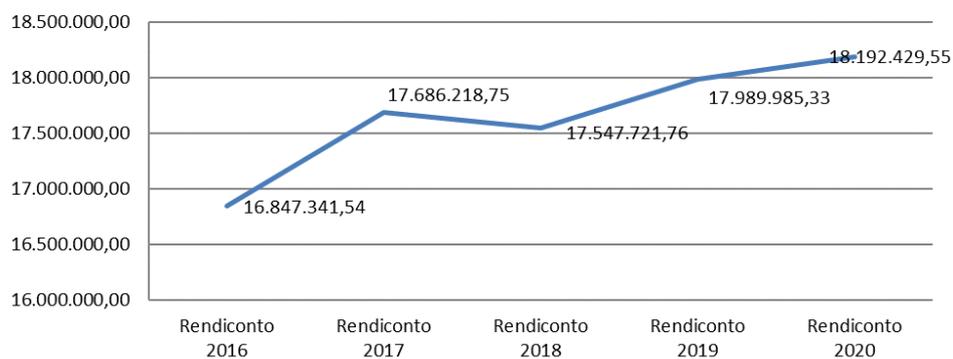
Redditi da lavoro dipendente



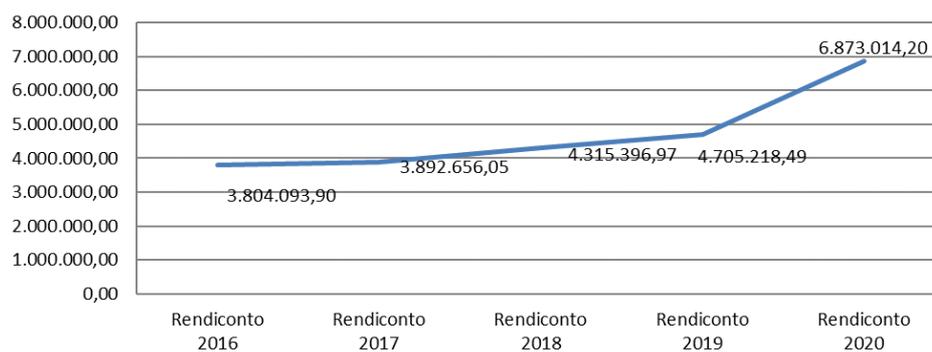
Imposte e tasse a carico dell'ente



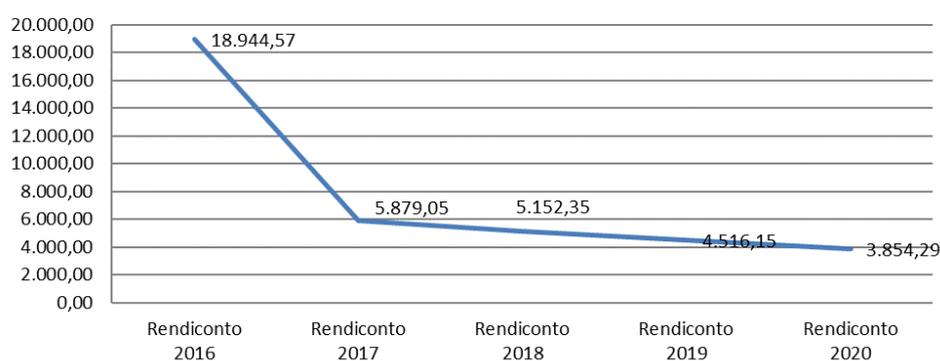
Acquisto di beni e servizi



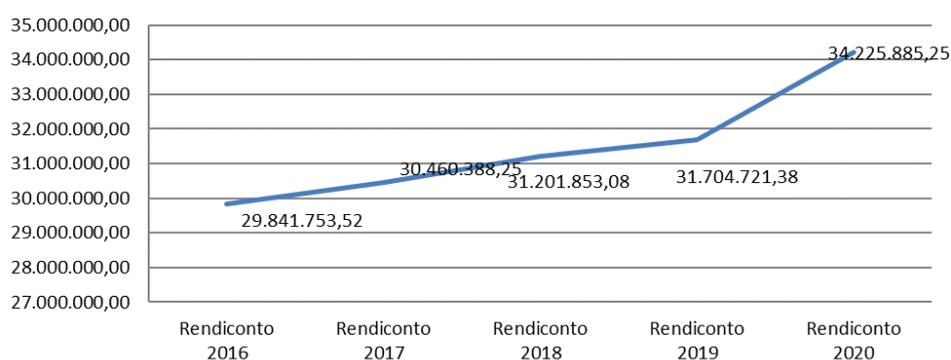
Trasferimenti correnti



Interessi passivi



Totale spese correnti

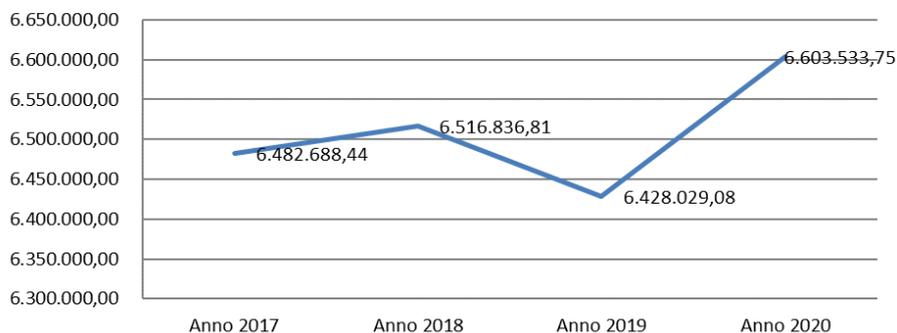


7.9 Spese per il personale

Il grafico rappresenta la spesa di personale come definita dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato ai fini della interpretazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 557 della Legg 27 dicembre 2006, n.296.

Totale spese di personale

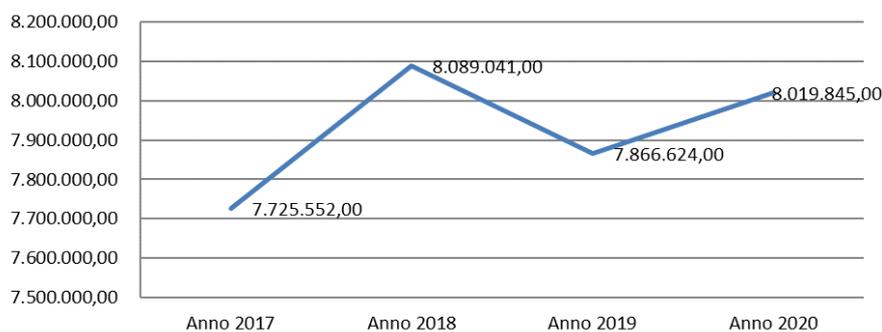
(art.1, co.557 L. n.296/2006)



Il successivo grafico rappresenta la spesa per il personale classificata a bilancio nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente".

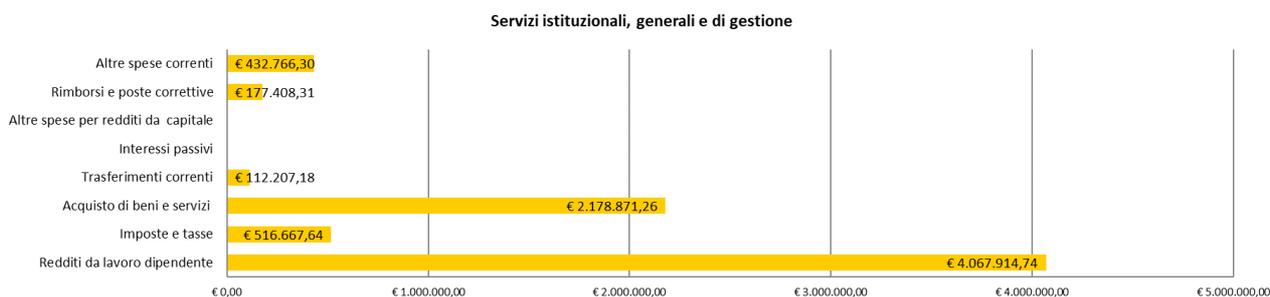
Totale spese di personale

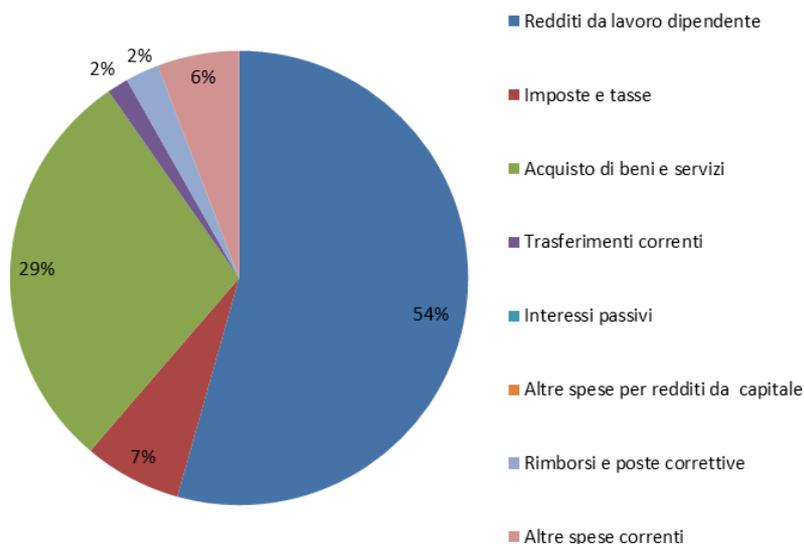
(Macroaggregato 01 - Redditi dal lavoro dipendente)



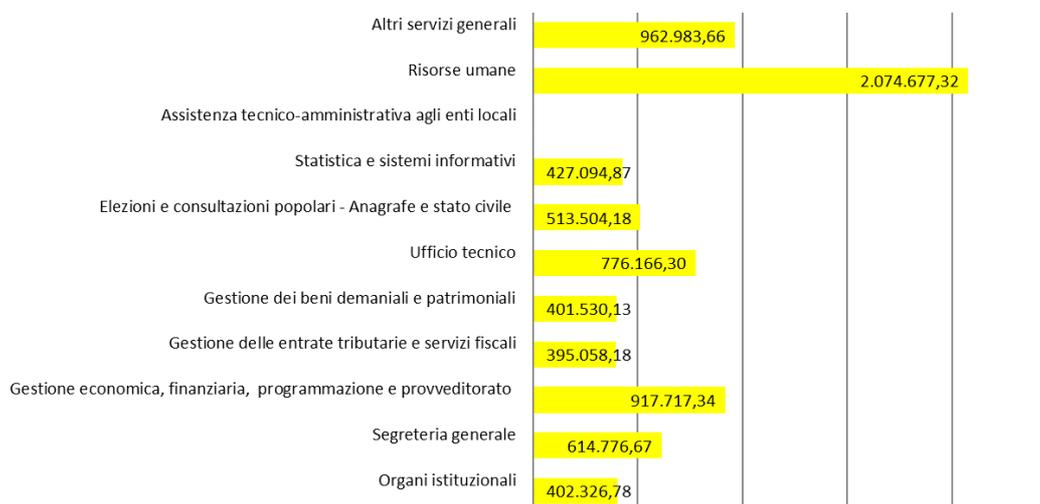
7.10 Andamento delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

7.10.1 - Andamento componenti negative della gestione - Missione 01

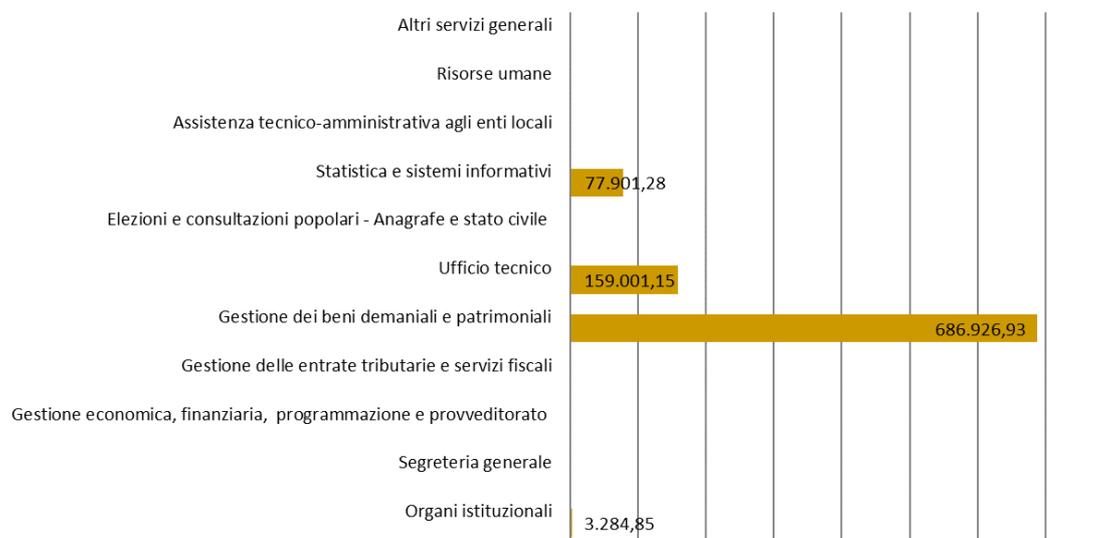




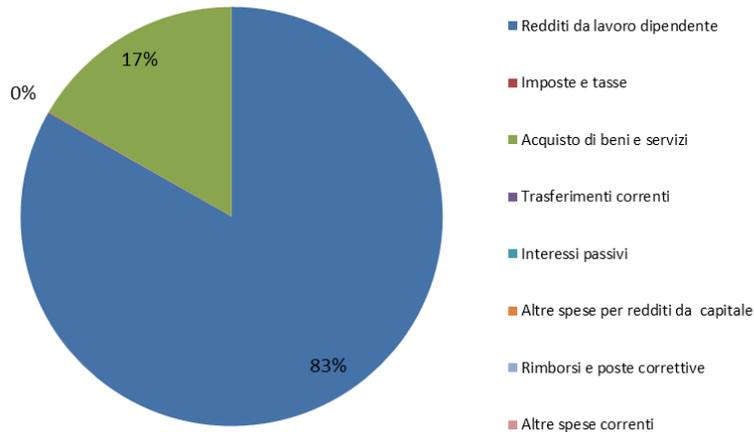
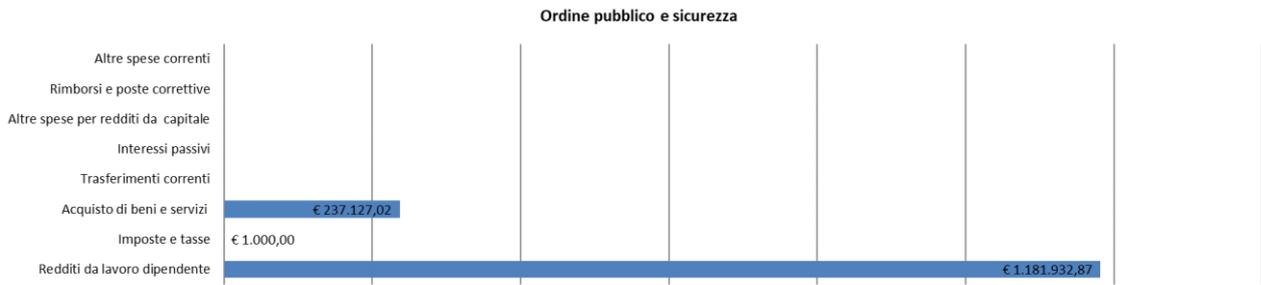
7.10.2a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 01



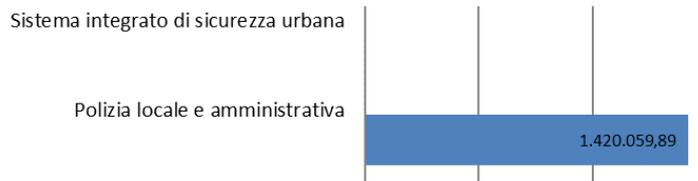
7.10.2b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 01



7.10.3 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 03



7.10.3a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 03

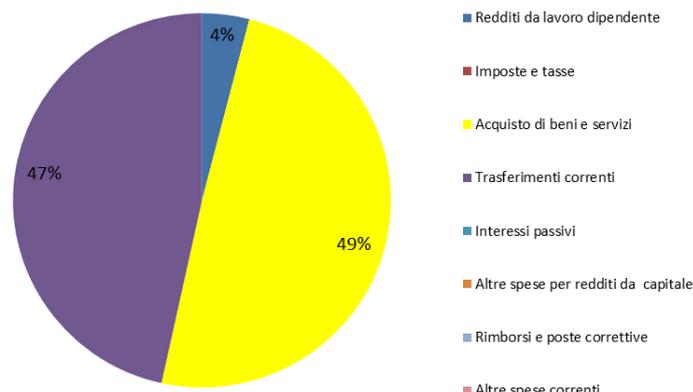


7.10.3b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 03

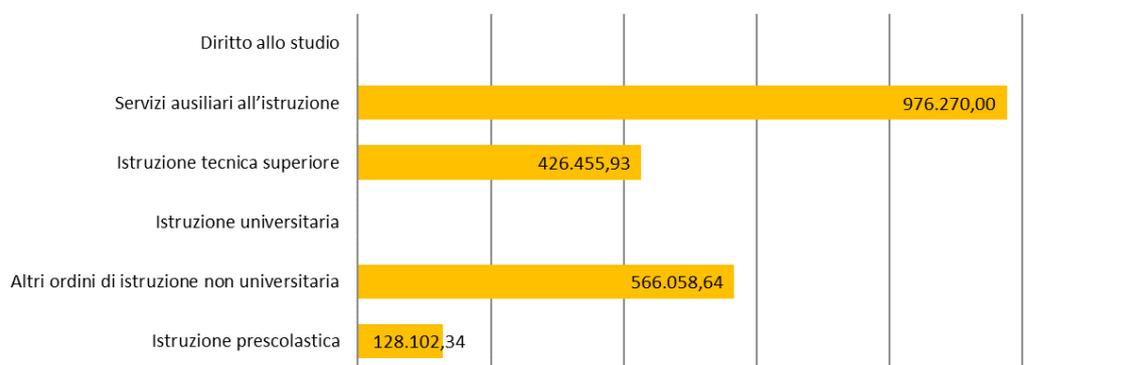


7.10.4 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 04

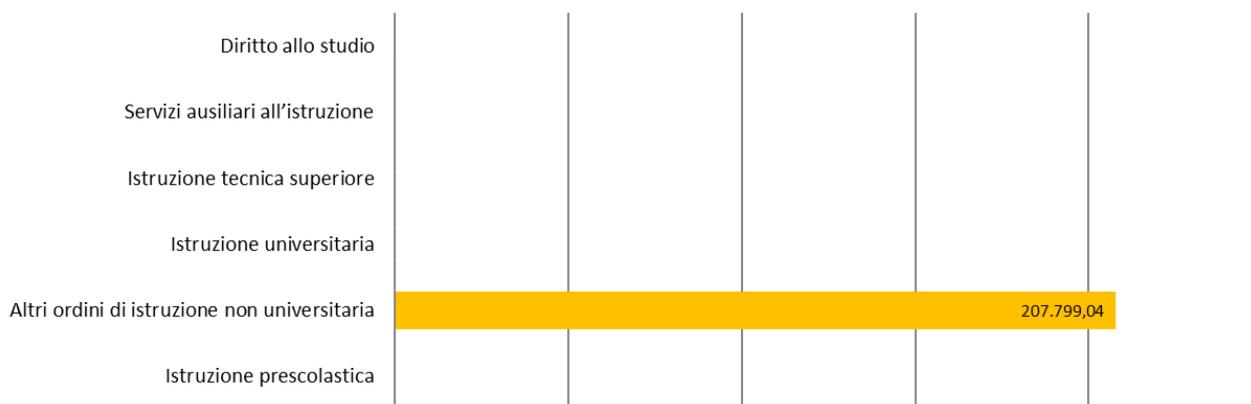




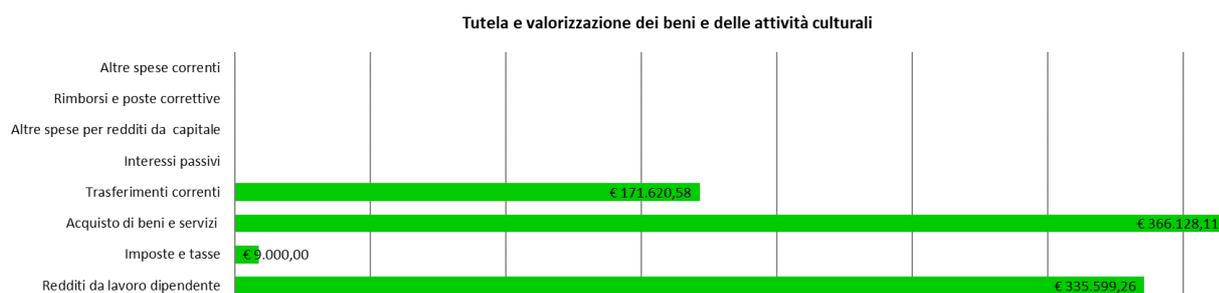
7.10.4a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 04

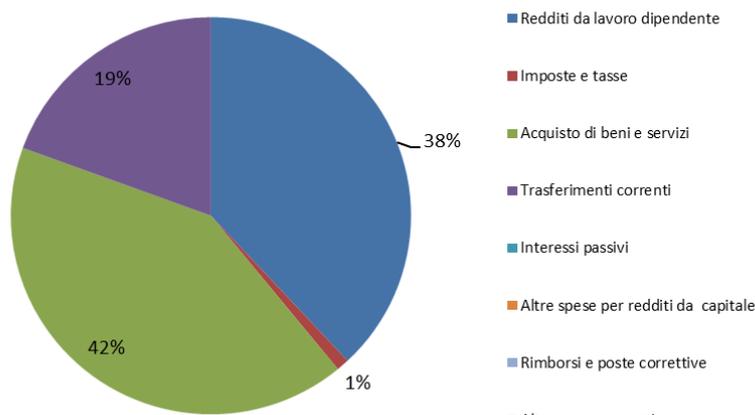


7.10.4b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 04



7.10.5 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 05

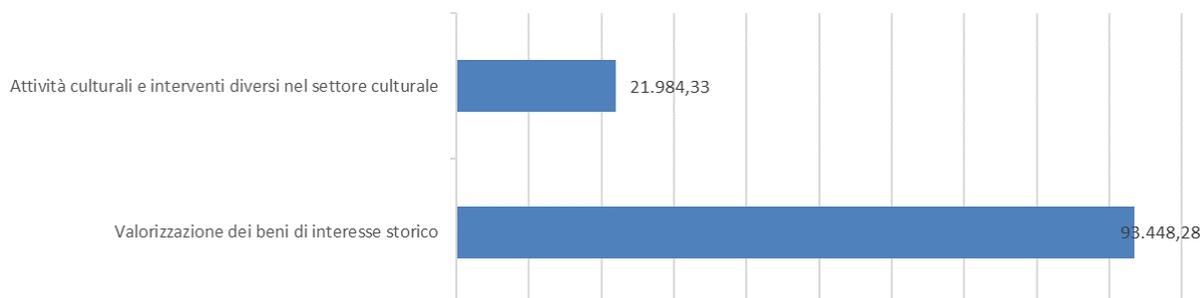




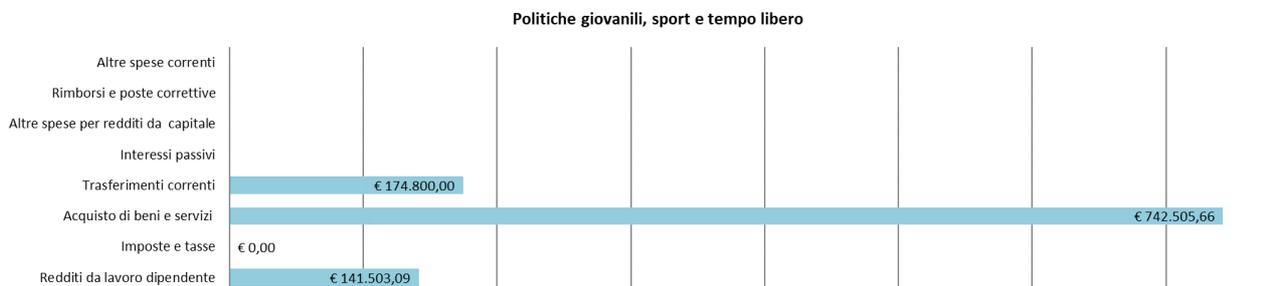
7.10.5a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 05

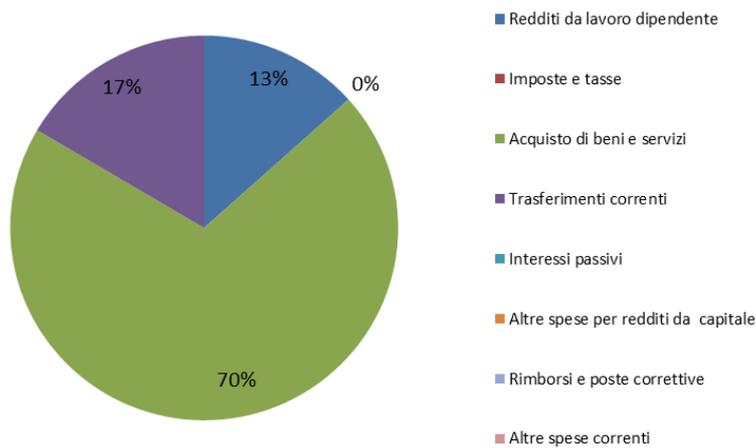


7.10.5b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 05

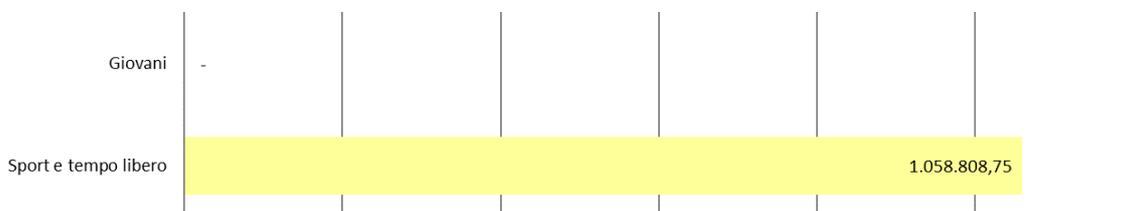


7.10.6 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 06





7.10.6a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 06

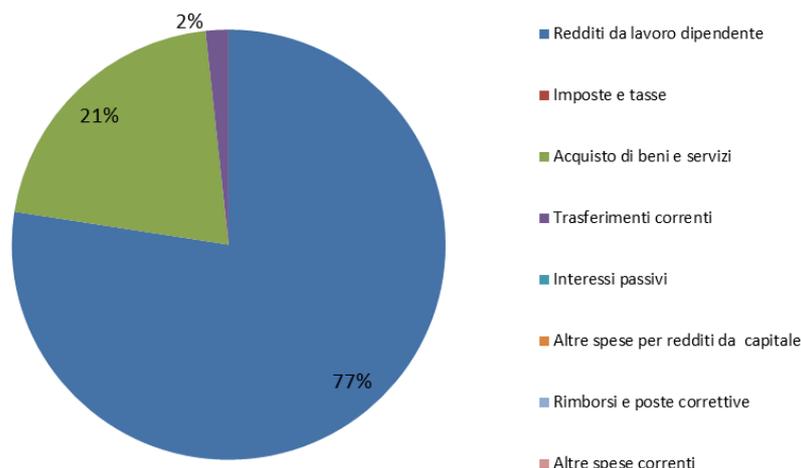


7.10.6b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 06

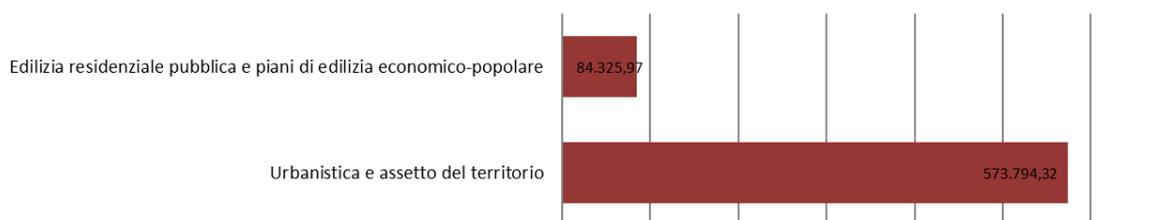


7.10.7 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 08





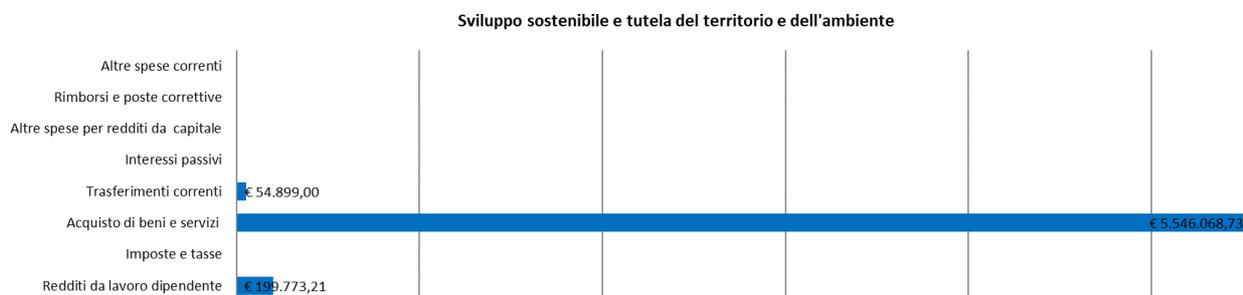
7.10.7a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 08

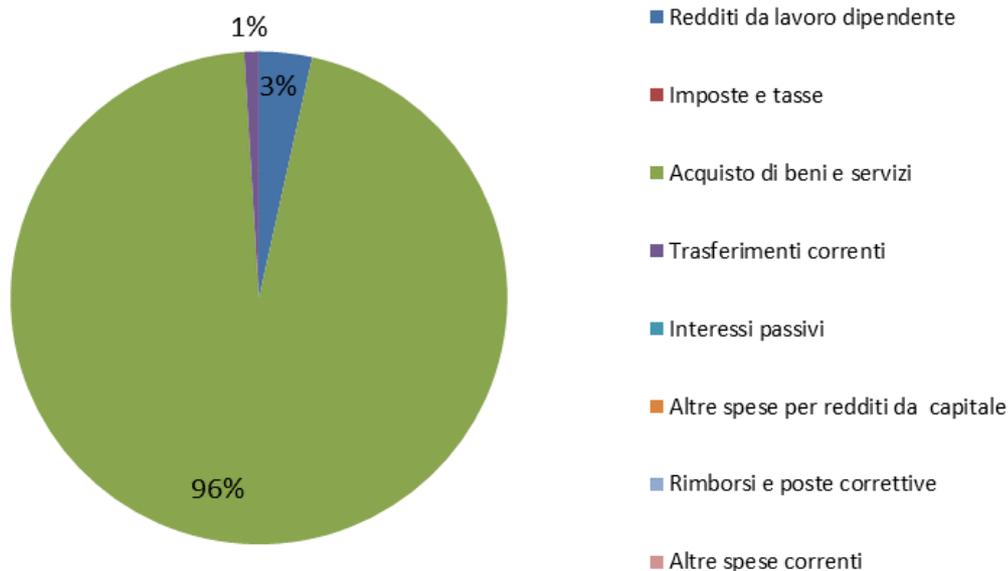


7.10.7b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 08

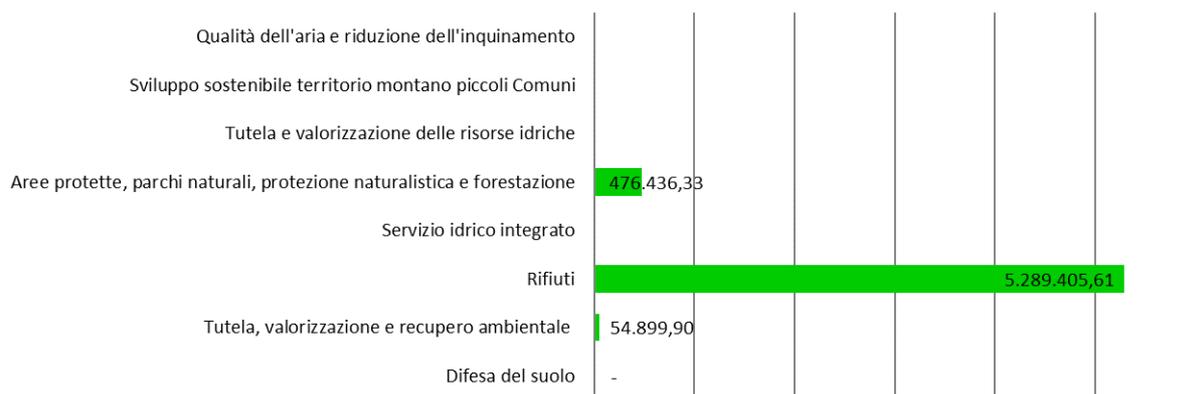


7.10.8 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 09

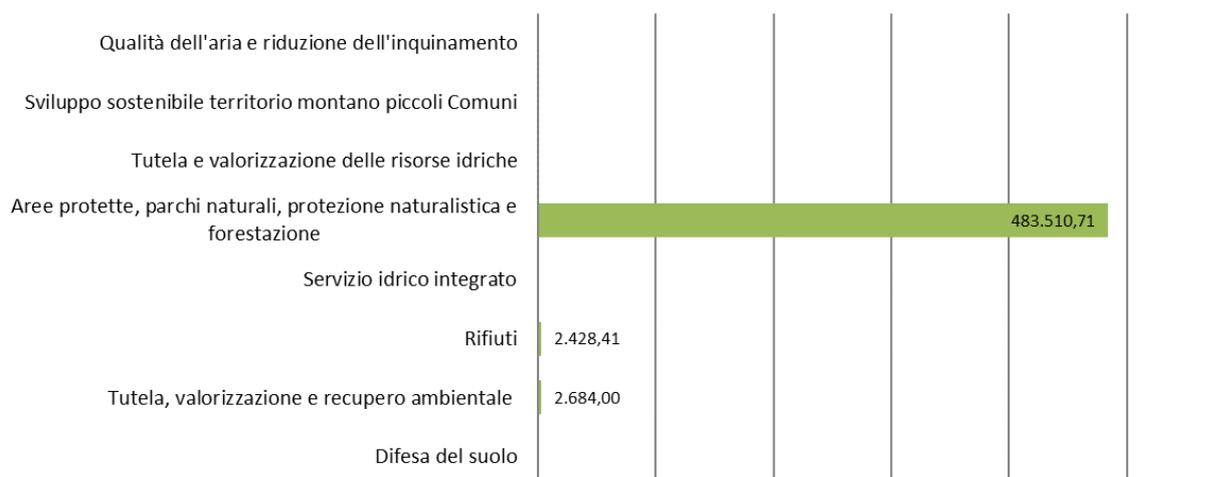




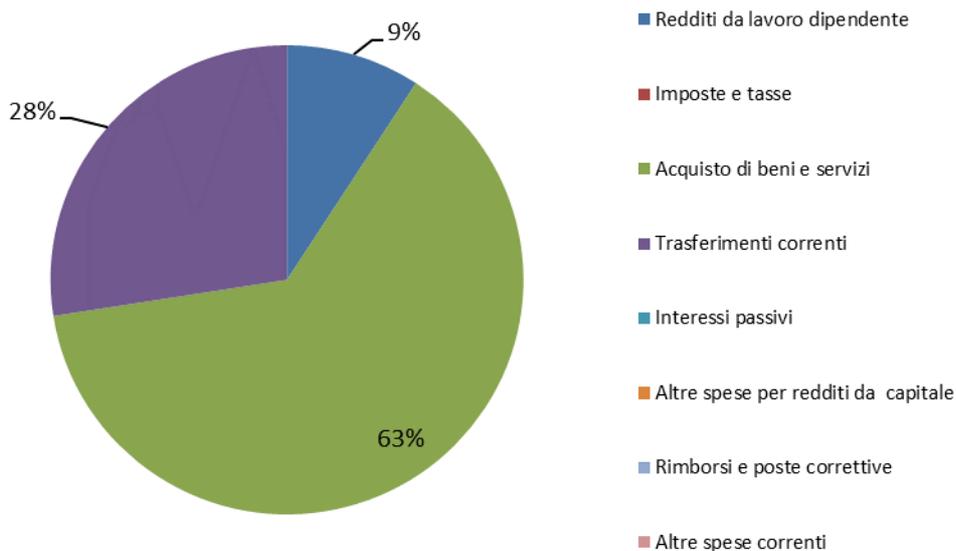
7.10.8a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 09



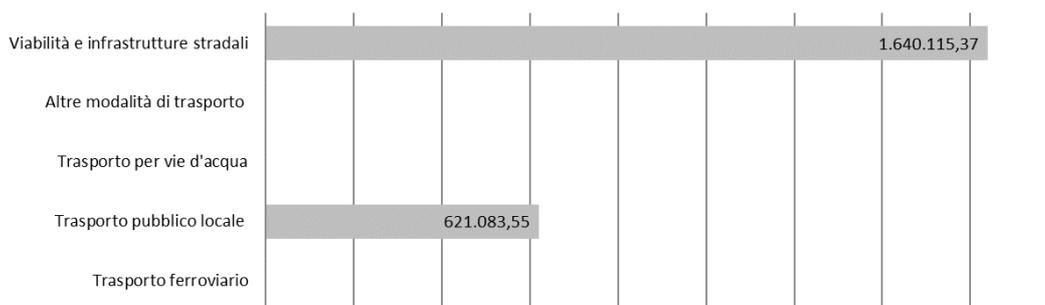
7.10.8b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 09



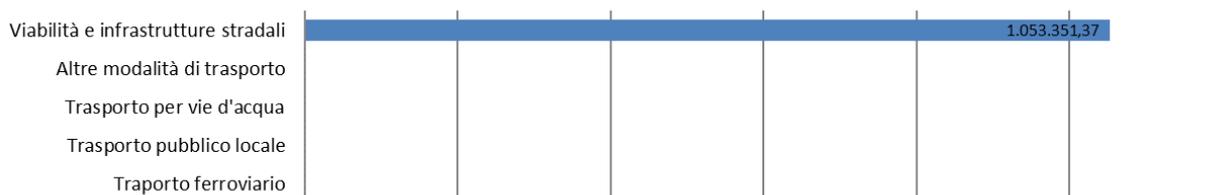
7.10.9 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 10



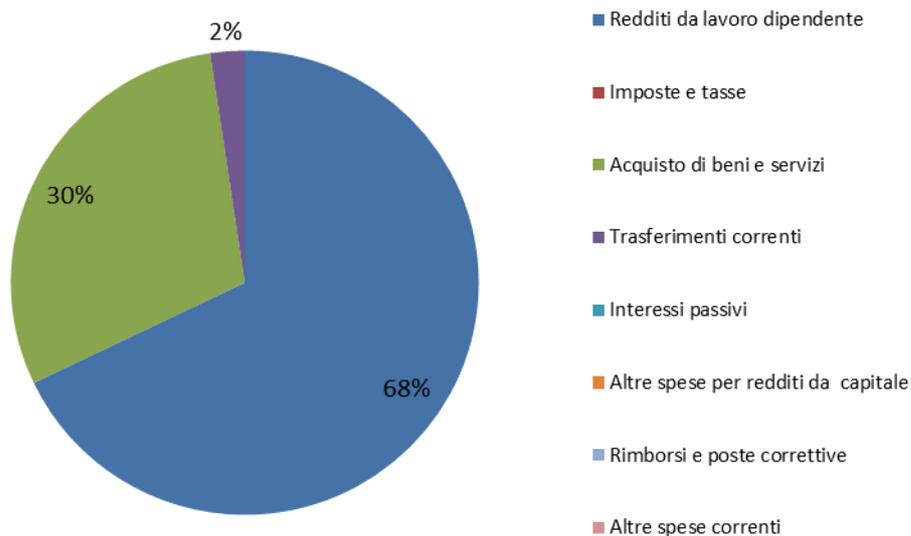
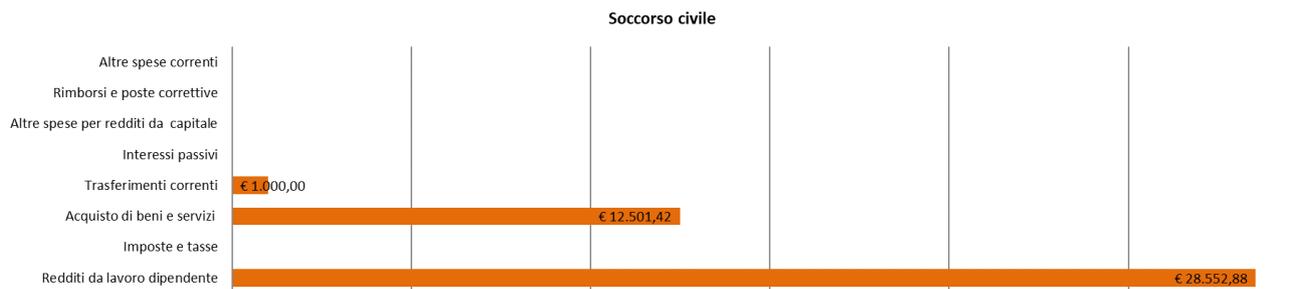
7.10.9a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 10



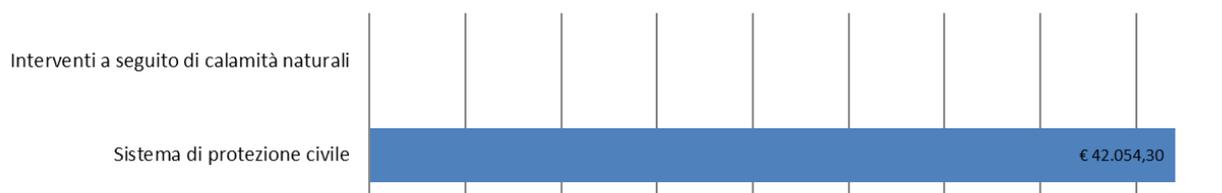
7.10.9b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 10



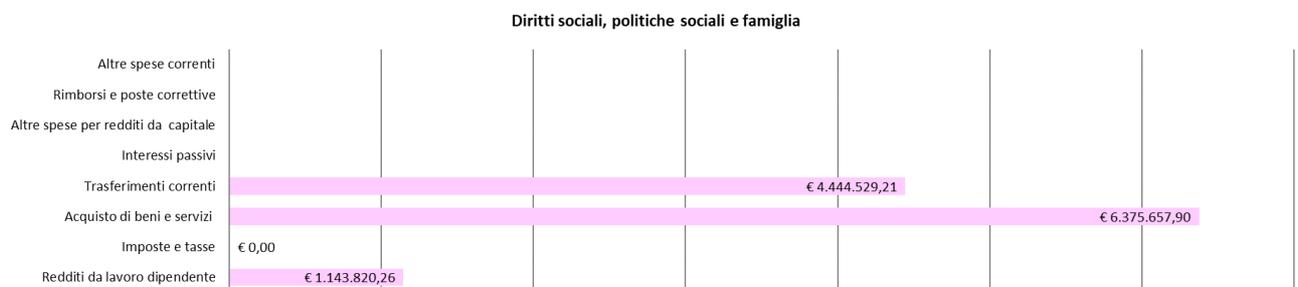
7.10.10 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 11

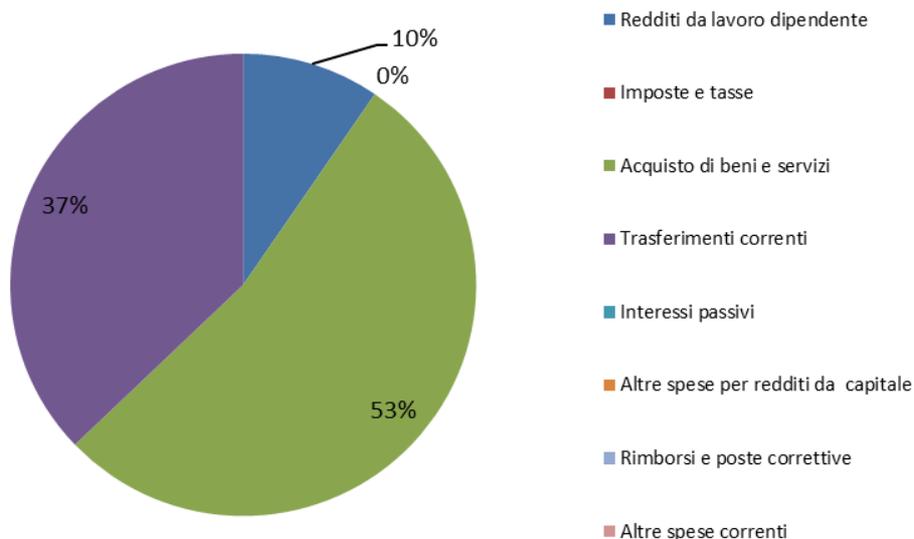


7.10.10a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 11

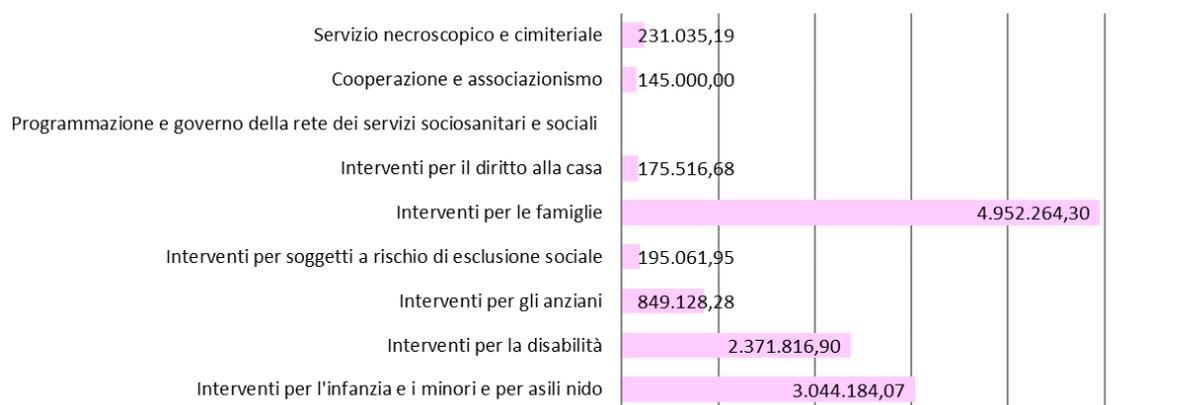


7.10.11 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 12

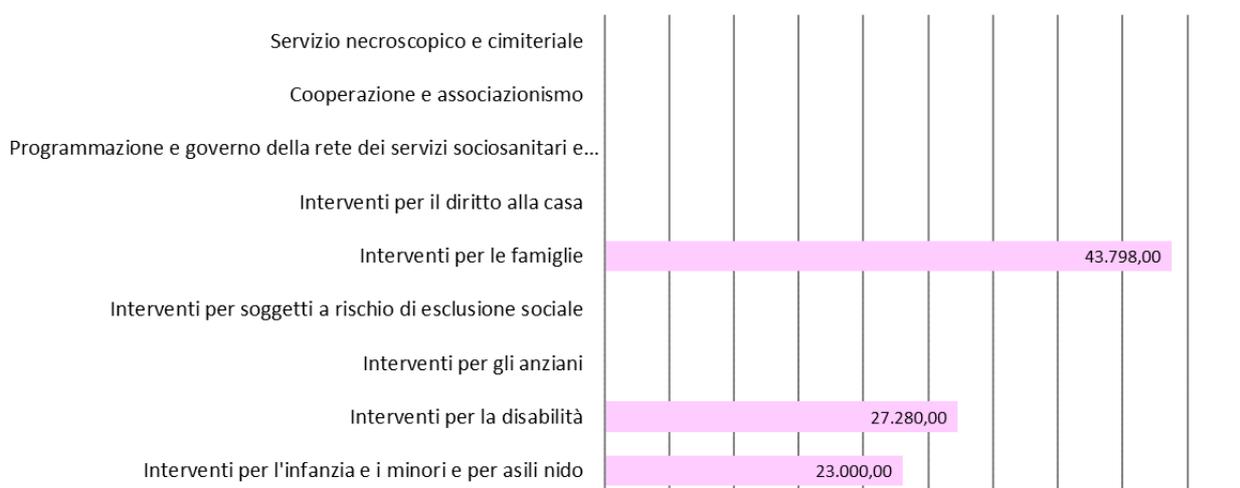




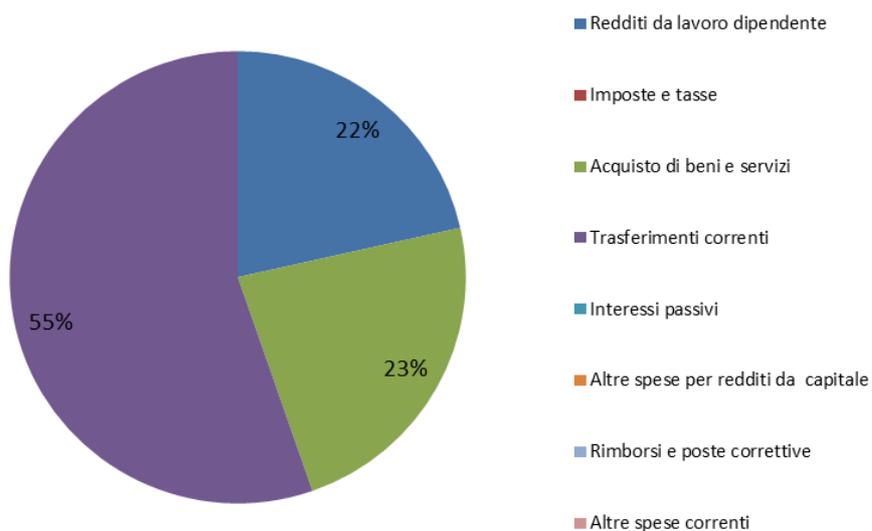
7.10.11a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 12



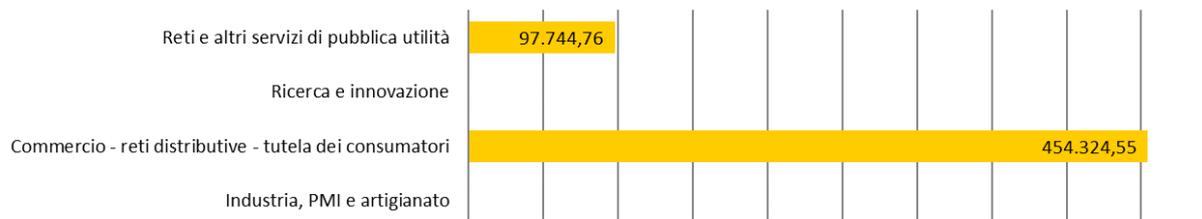
7.10.11b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 12



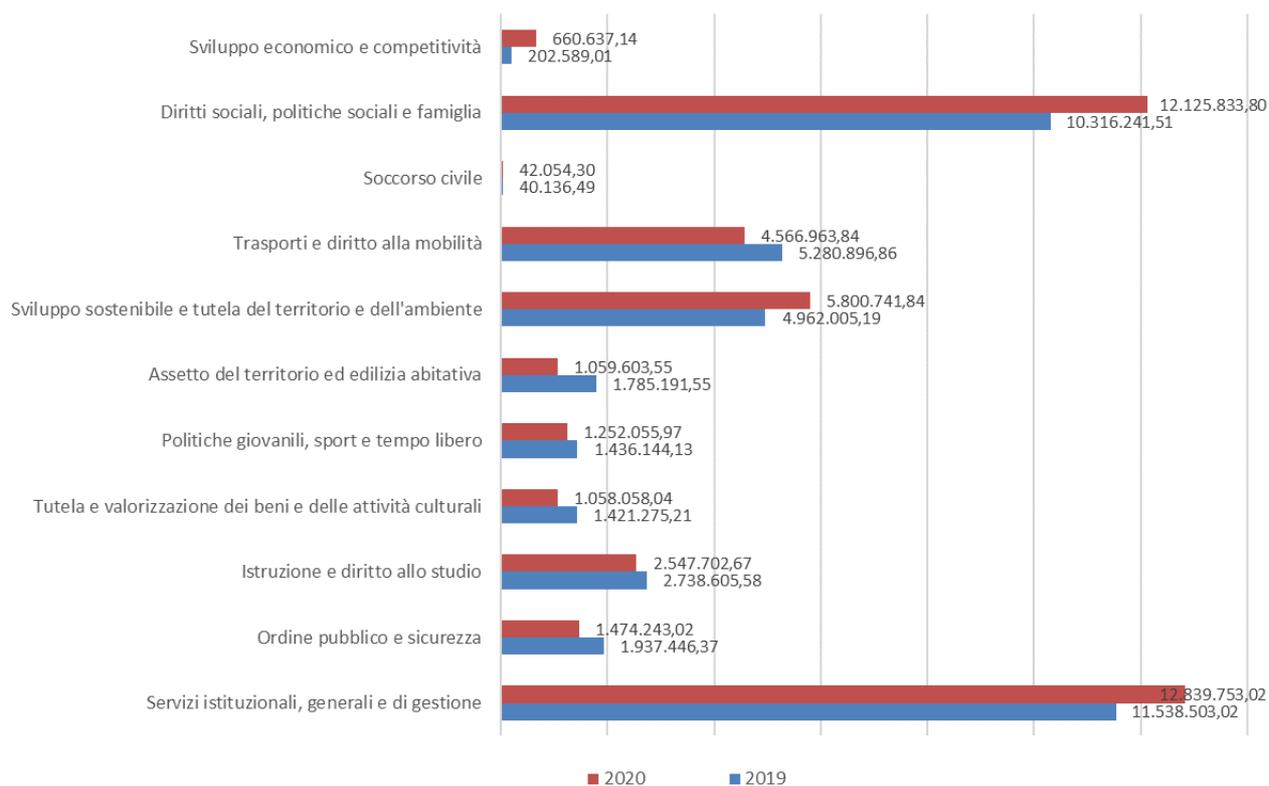
7.10.12 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 14



7.10.12a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 14

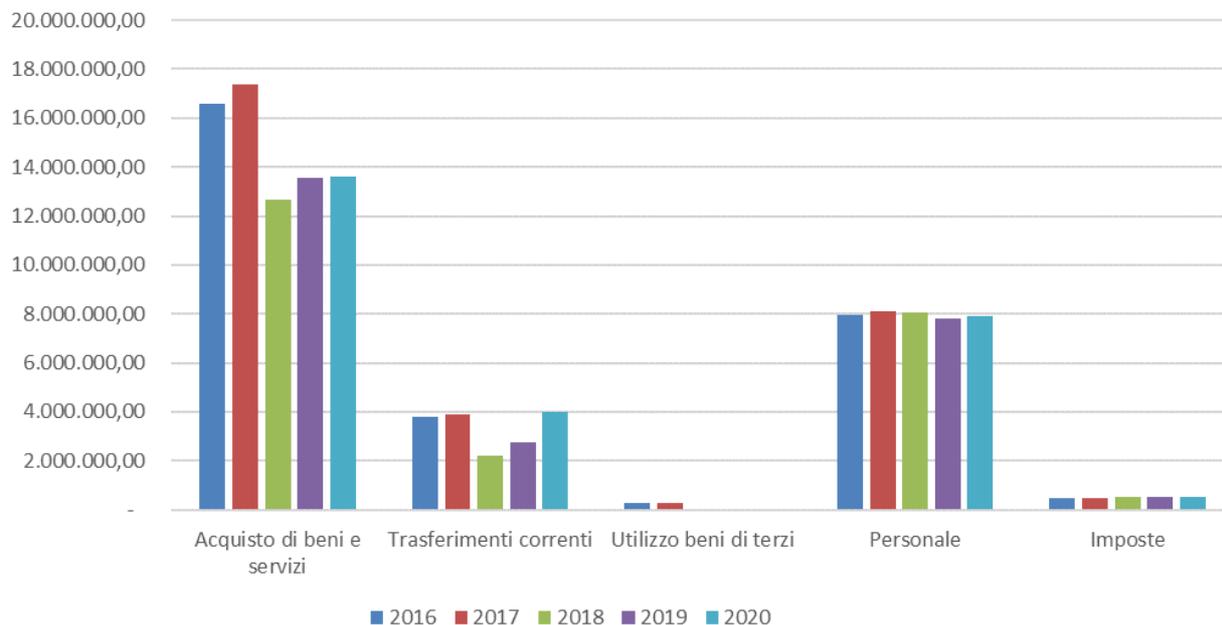


7.10.13 – Andamento componenti negative della gestione (anni 2019-2020)



7.10.14 – Andamento componenti negative della gestione

Confronto tra le principali componenti di costo negli anni 2016/2020 Spese correnti: pagamenti in c/competenza



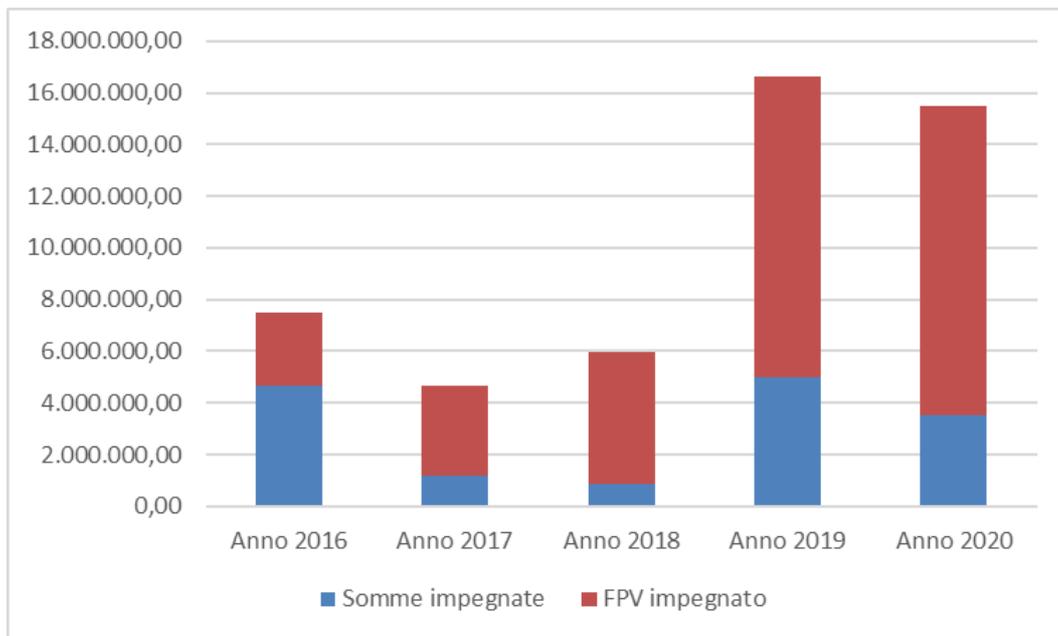
7.11 Interessi passivi

Spese correnti	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Assestato 2020	Impegnato 2020
Interessi passivi su mutui Cassa DD.PP.	17.088,91	5.574,28	5.021,18	4.448,09	3.900,00	3.854,29
Interessi passivi su mutui di altri istituti	1.855,66	304,77	131,17	68,06	1.000,00	0,00
Indennizzo per estinzione anticipata mutui	14.324,70	0,00	4.310,45			
Totale	33.269,27	5.879,05	9.462,80	4.516,15	4.900,00	3.854,29

7.12 Spese in conto capitale

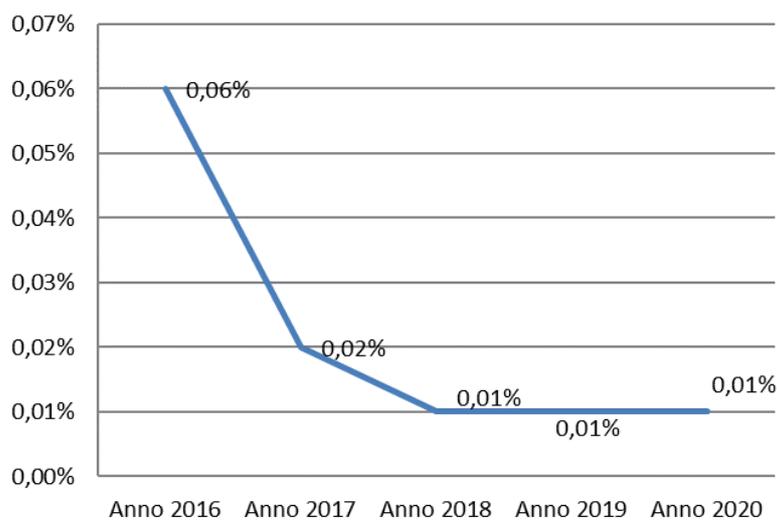
Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, relative al solo titolo 2, si rileva quanto segue:

	Somme impegnate	FPV impegnato
Anno 2016	4.638.976,74	2.878.194,44
Anno 2017	1.194.781,21	3.478.831,54
Anno 2018	856.747,91	5.088.711,62
Anno 2019	4.968.032,97	11.663.851,84
Anno 2020	3.543.287,91	11.953.604,03



7.13 Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



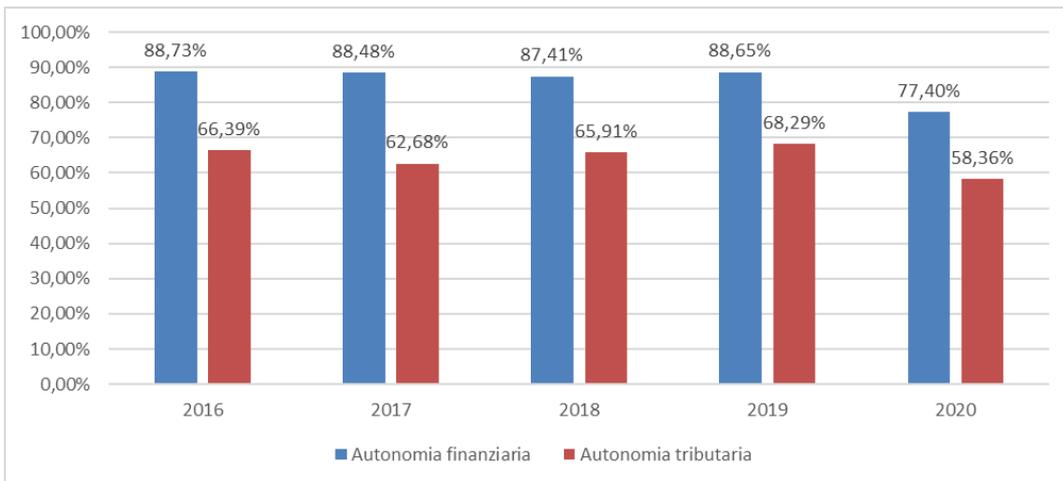
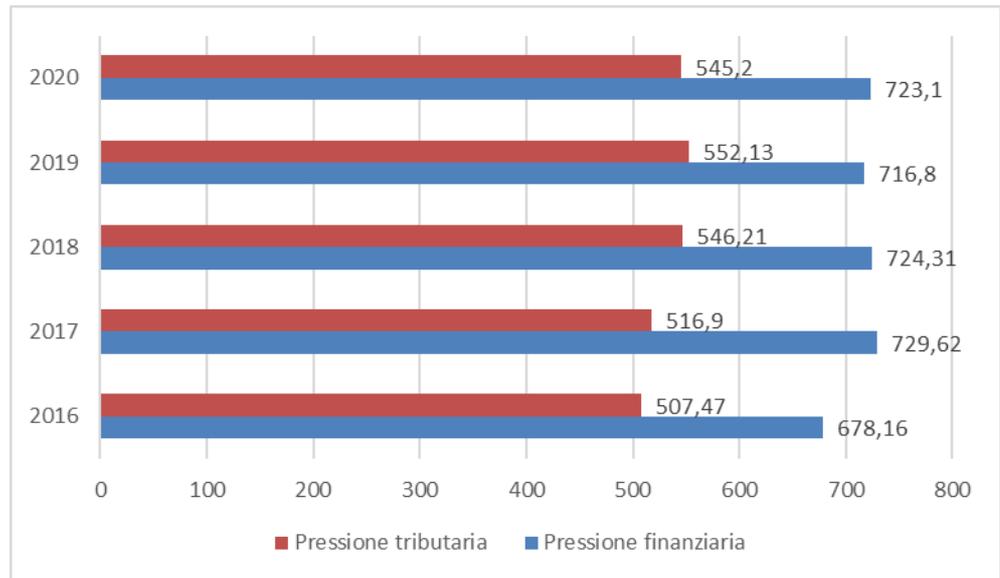
7.14 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

7.15 Contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

7.16 Andamento indici economici relativamente alle entrate correnti

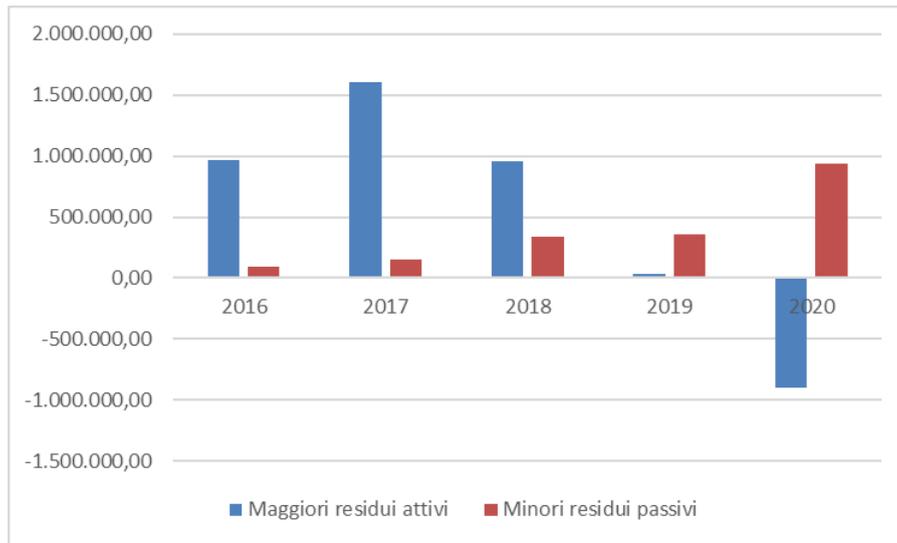


8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è conclusa come segue:

TITOLO ENTRATE	RESIDUI RISULTANTI CONTO ANNO PRECEDENTE	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPORTARE	DIFFERENZE
I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.860.837,31	4.686.685,52	5.116.253,19	57.898,60
II Trasferimenti correnti	1.375.077,95	1.057.071,01	336.793,58	-18.786,64
III Entrate extratributarie	5.943.827,11	876.831,78	4.272.891,43	794.103,90
TOTALE TITOLI I-II-III	17.179.742,37	6.620.588,31	9.725.938,20	833.215,86
IV Entrate in conto capitale	901.675,97	260.712,79	597.753,09	43.210,09
VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
IX Entrate per conto terzi e partite di giro	299.687,57	51.715,58	223.744,74	24.227,25
TOTALE TITOLI IV-VI-IX	1.201.363,54	312.428,37	821.497,83	67.437,34
TOTALE COMPLESSIVO	18.381.105,91	6.933.016,68	10.547.436,03	900.653,20
MINORI RESIDUI ATTIVI (A)				-900.653,20
TITOLO SPESA	RESIDUI RISULTANTI CONTO ANNO PRECEDENTE	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	MINORI RESIDUI
I Spese correnti	7.448.831,07	5.892.849,50	750.767,38	805.214,19
II Spese in conto capitale	677.224,45	518.483,34	65.761,51	92.979,60
III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
IV Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VII Spese per conto terzi e partite di giro	1.023.044,87	570.942,50	410.682,87	41.419,50
TOTALE TITOLI I-II-III-IV-VII	9.149.100,39	6.982.275,34	1.227.211,76	939.613,29
MINORI RESIDUI PASSIVI (B)				939.613,29
RISULTATO GESTIONE RESIDUI				38.960,09
A - B				

	2016	2017	2018	2019	2020
Maggiori residui attivi	966.800,39	1.603.668,52	951.993,80	29.978,54	-900.653,20
Minori residui passivi	90.505,26	152.589,23	334.739,01	357.681,80	939.613,29

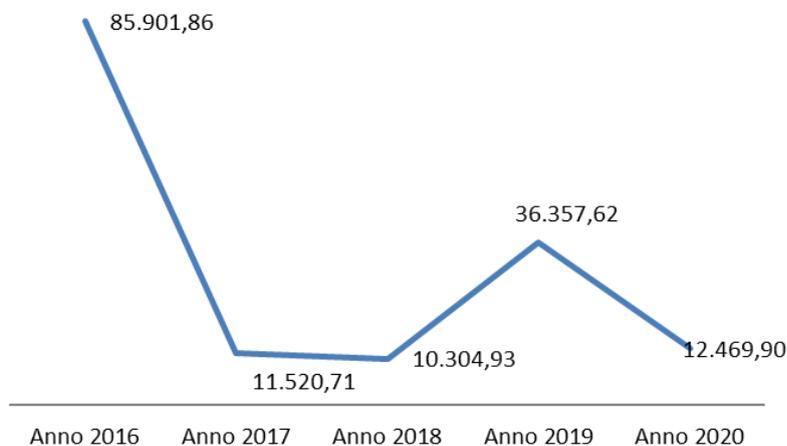


9. ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2020, con le seguenti deliberazioni, al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio:

N. DEL.	DATA	OGGETTO	IMPORTO
22	21/05/2020	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' N.2 DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000, IN ESITO A SENTENZE TAR LOMBARDIA MILANO N. 476/2020 E N. 580/2020.	4.472,00
38	21/07/2020	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267: SENTENZA GIUDICE DI PACE DI MONZA N. 830/2018.-	158,65
42	22/07/2020	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI ART. 194, COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000, IN ESITO ALLA data numero SENTENZA TAR LOMBARDIA MILANO N.980/2020.-	1.950,00
49	30/07/2020	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267: SENTENZA GIUDICE DI PACE DI MONZA N. 413/2020.-	2.241,45
50	30/07/2020	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 A SEGUITO ORDINANZE TAR LOMBARDIA MILANO N. 868/2020 E N. 869/2020.-	3.647,80

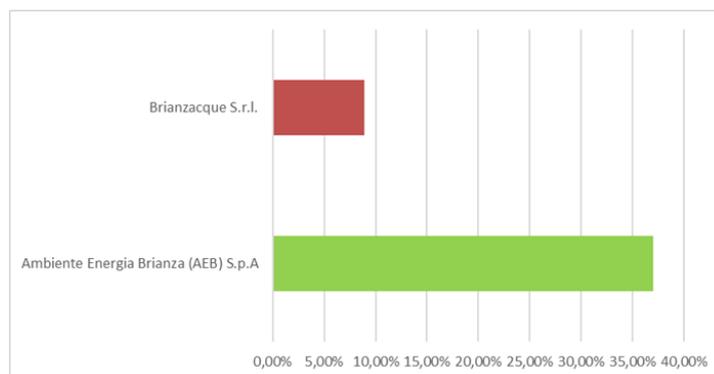
L'andamento negli ultimi tre anni è come di seguito rappresentato:



10. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

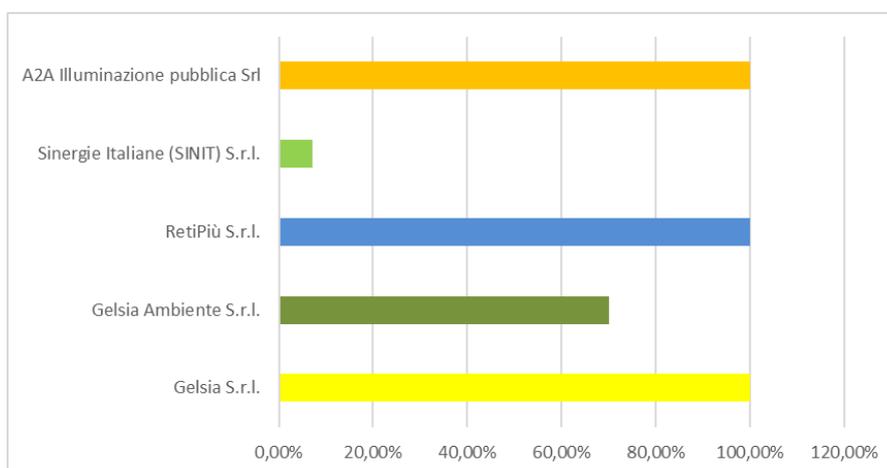
Alla data del 31 dicembre 2020 il Comune di Seregno partecipava in via diretta alle seguenti società:

- Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., di Seregno, con sede in via Palestro, 33, con una quota pari al 37,0469% del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale ammontava a euro interi 109.578.200 e il patrimonio netto a euro interi 250.270.241;
- Brianzacque S.r.l. di Monza, con sede in viale Enrico Fermi, 105, con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale ammontava a euro interi 126.883.499 e il patrimonio netto a euro interi 164.199.713.



Le partecipazioni indirette, sempre alla data del 31 dicembre 2020, erano invece relative alle seguenti società:

- Gelsia S.r.l., di Seregno, con sede in via Palestro, 33, per il tramite di AEB S.p.A. (100% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo). Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale ammontava a euro interi 20.345.267 e il patrimonio netto a euro interi 70.588.834;
- Gelsia Ambiente S.r.l., di Desio (MB), con sede in via Caravaggio 26/A, per il tramite di AEB S.p.A. (70% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo). Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale ammontava a euro interi 4.671.221 e il patrimonio netto a euro interi 11.027.530;
- RetiPiù S.r.l., di Seregno, con sede in via Palestro, 33 per il tramite di AEB S.p.A. (100% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo). Alla data del 31 dicembre 2019 il capitale sociale ammontava a euro interi 82.550.608 e il patrimonio netto a euro interi 161.569.661;
- Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, per il tramite di AEB S.p.A. (7,182% del capitale sociale). Alla data del 30 settembre 2019 il capitale sociale ammontava a euro interi 1.000.000 e il patrimonio netto a un valore negativo di euro interi 3.052.986;
- A2A Illuminazione pubblica Srl, per il tramite di AEB S.p.A. (100% del capitale sociale) a seguito dell'operazione straordinaria avvenuta nel 2020.



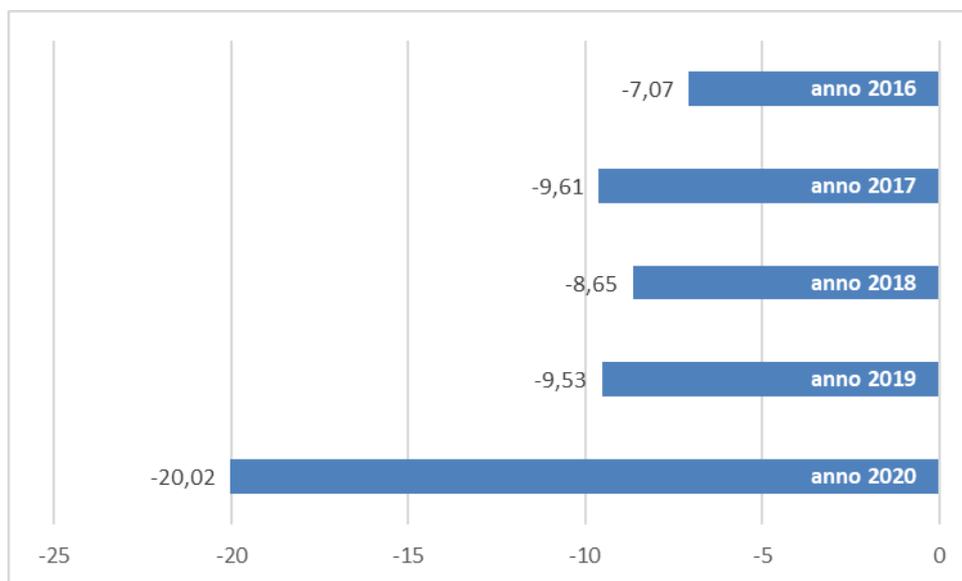
L'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riprendendo analoga previsione dell'abrogato articolo 6, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito che la relazione sulla

gestione allegata al rendiconto illustra anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Con l'apposita nota informativa sottoscritta digitalmente dal Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari in data 24 marzo 2021 è stata pertanto effettuata la verifica che ha riguardato i seguenti enti e società:

- Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.;
- Gelsia S.r.l.;
- Gelsia Ambiente S.r.l.;
- RetiPiù S.r.l.;
- Brianzacque S.r.l.;
- Centro Studi PIM;
- Consorzio Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale.

11. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

In applicazione delle disposizioni vigenti l'importo dei pagamenti effettuati nel 2020 ammontano a € 3.098.178,64 oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e in - 20,02 (meno venti virgola due) giorni l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020, da leggersi come numero giorni di ritardo medi rispetto alla predetta scadenza (nel caso specifico poiché l'indicatore assume valore negativo si tratta in realtà di anticipo e non di ritardo).



A integrazione di quanto sopra, alla data del 31 dicembre 2020 l'ammontare complessivo dei debiti relativi ad acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture è stato rilevato nell'importo di euro 1.051.974,88 mentre il corrispondente numero delle imprese creditrici è stato rilevato in 79.

12. PARAMETRI di RISCONTRO DELLA SITUAZIONE di DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, stabilita con decreto del Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'attuale sistema dei parametri di deficitarietà strutturale è stato definito, per il triennio 2019-2021 con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28 dicembre 2018, con prima applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Dalla tabella, allegata al rendiconto della gestione, si deduce che l'Ente non è in situazione di deficitarietà strutturale non rilevandosi alcun parametro deficitario.

13. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

13.1 Il conto economico

Nel conto economico sono rilevati le componenti positive e negative secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2017	2018	2019	2020
A - proventi gestione	35.023.055,67	35.596.580,77	36.230.751,27	39.998.644,30
B - costi gestione	37.200.095,80	39.461.867,79	41.495.374,24	40.790.044,29
A - B risultato gestione ordinaria	- 2.177.040,13	- 3.865.287,02	- 5.264.622,97	- 791.399,99
proventi finanziari	2.501.777,61	1.951.058,91	1.950.804,68	2.525.636,00
oneri finanziari	5.879,05	9.462,80	4.516,15	3.854,29
C - risultato gestione finanziaria	2.495.898,56	1.941.596,11	1.946.288,53	2.521.781,71
D - rettifiche di valore attività finanziarie	1.961.542,51	20.789.556,56	6.560.552,55	13.883.795,27
proventi straordinari	2.811.180,32	3.828.157,32	3.051.873,05	3.986.324,27
oneri straordinari	2.398.504,07	601.418,38	692.409,02	2.147.681,20
E - risultato gestione straordinaria	412.676,25	3.226.738,94	2.359.464,03	1.838.643,07
risultato prima delle imposte	2.693.077,19	22.092.604,59	5.601.682,14	17.452.820,06
F - imposte	480.138,57	483.584,40	487.712,21	489.871,70
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	2.212.938,62	21.609.020,19	5.113.969,93	16.962.948,36

Proventi della gestione

Proventi da tributi	24.557.583,53	Sono indicati gli accertamenti tributari riferibili alla competenza dell'esercizio 2020. Tale voce di ricavo è costituita per circa il 49,50% dall'imposta municipale propria (IMU), per il 19,50% dall'addizionale comunale IRPEF e per circa il 20,80% dalla tassa sui rifiuti (TARI).Le maggiori entrate tributarie in conto residui, che ammontano a € 905.841,76, trovano allocazione tra i proventi della gestione straordinaria alla voce sopravvenienze attive. Rientra nella presente voce anche l'importo di € 1.819.322,36 relativo al fondo di solidarietà comunale (FSC).
Proventi da trasferimenti correnti	8.920.893,49	Sono ricompresi i ricavi derivanti da trasferimenti da Stato, Regione e altri soggetti. L'importo di € 9.513.820,59 pari all'accertamento finanziario del titolo 2 dell'entrata, è statoriscontato dell'importo di € 1.340.310,06 relativamente alle quote di trasferimenti che hanno generato fondo pluriennale vincolato, vale a dire finanziamenti diretti al finanziamento di spese re-imputate a esercizi successivi al 2020 in funzione della loro esigibilità: si tratta, in particolare, prevalentemente di una quota dei trasferimenti concessi in ambito sociale per la gestione del cosiddetto piano di zona, laddove il Comune di Seregno svolge il ruolo di capofila, e del contributo statale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione; tale importo è confluito nella voce altri risconti passivi dello stato patrimoniale. Dalla stessa voce dello stato patrimoniale è stato anche ripreso l'importo di € 749.648,96 quale fondo pluriennale vincolato relativo a quote di trasferimenti che hanno avuto esigibilità nel 2020. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 2.266,00 non costituente ricavo.

Quota annuale di contribute agli investimenti	1.056.182,44	Trattasi della quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) portati in detrazione dalla corrispondente scrittura patrimoniale passiva.
Contributi agli investimenti	100.000,00	Trattasi di risorse finanziate da Regione Lombardia da trasferire, nell'ambito del Distretto del Commercio, alle imprese quali contributi agli investimenti.
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.046.845,31	Sono ricompresi i ricavi derivanti dalla gestione dei beni comunali quali, in particolare, i canoni di locazione degli alloggi comunali e degli altri fabbricati, l'utilizzo delle sale comunali e degli impianti sportivi e delle sedi per le associazioni, il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP), il canone per la concessione posa di antenne e i proventi cimiteriali. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 13.692,11 non costituente ricavo.
Ricavi dalla vendita di beni	659.301,97	E' indicato il contributo CONAI oltre che le entrate a questo assimilate nell'ambito della gestione dei rifiuti. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 33.141,83, non costituente ricavo.
Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	1.166.580,03	Sono rappresentati i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi rese, quali, a titolo esemplificativo, i diritti per il rilascio delle carte d'identità, i diritti catastali, i proventi per la somministrazione pasti agli anziani. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 77.919,56 non costituente ricavo. E' stato altresì riscontato l'importo di € 3.000,00 quale quota di proventi che ha generato fondo pluriennale vincolato, e ripreso l'importo di € 29.031,06 relativo a quote di trasferimenti che hanno avuto esigibilità nel 2020.
Altri ricavi e proventi	1.491.257,53	Tali proventi sono costituiti per € 1.066.261,65 dai proventi derivanti dalle violazioni a regolamenti comunali e, soprattutto, al codice della strada, per € 304.475,13 da rimborsi e recuperi vari e per € 90.515,21 da altri proventi, 30.005,04 da fondo incentivante per il personale (articolo 113 D.lgs. 50/2016). Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 11.308,08 non costituenti ricavo.

Costi della gestione

Acquisto di materie prime e/o di beni di consumo	925.778,28	Sono rappresentati i costi per i beni acquistati dall'Ente, rilevati attraverso le fatture di acquisto beni pervenute; tra i beni acquistati vi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, cancelleria, stampati, carburante, vestiario, materiale informatico. Rilevante è stata l'assegnazione di buoni spesa per acquisto generi alimentari a seguito emergenza epidemiologica covid 19.
Prestazioni di servizi	16.875.925,71	Sono rappresentati i costi per i servizi, sempre rilevati attraverso le fatture pervenute. I costi più significativi sono rappresentati da quelli inerenti alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, al servizio dell'illuminazione pubblica, alle utenze in genere, alle manutenzioni del demanio e del patrimonio, alle rette per i ricoveri anziani, alle prestazioni riguardanti i disabili e a tutti i servizi alla persona in ambito sociale. Dai valori degli impegni finanziari è stata poi detratta l'IVA per i servizi rilevanti per un valore di € 13.487,12 non costituenti costo.
Utilizzo beni di terzi	377.238,44	E' rappresentato il costo sostenuto per le locazioni e il noleggio di beni sostenuti per il normale funzionamento dell'Ente.

Trasferimenti e contributi	7.000.891,17	Tale voce, per l'importo di € 6.873.014,20 rappresenta il costo sostenuto per la concessione di trasferimenti a vario titolo (famiglie, scuole, associazioni diverse, comuni aderenti al cosiddetto piano di zona in ambito sociale). La quota di € 127.876,97 è relativa a contributi agli investimenti, più precisamente: <ul style="list-style-type: none"> • € 100.000,00 alla quota di contributi a investimenti ad imprese private nell'ambito del Distretto del Commercio di cui si è detto sopra con riferimento al Contributo Regionale per gli investimenti; • € 27.876,97 alla quota di oneri concessori trasferita agli enti religiosi.
Personale	8.067.247,45	Tra i costi per il personale il 77% circa è rappresentato dalle competenze fisse e accessorie e il 22% per cento circa dagli oneri contributivi e previdenziali a carico dell'Ente; la restante parte è rappresentata da altre spese di minor importo inerenti al personale, relative in particolare ai buoni pasto. L'importo in contabilità finanziaria è pari a € 8.019.844,96. Viene poi ripreso l'importo di € 359.702,93 del rateo passivo del conto del patrimonio quale fondo pluriennale vincolato relativo alla quota di trattamento accessorio del personale per il 2019 che in finanziaria ha avuto la sua esigibilità nel 2020 e mandato a rateo passivo nel conto del patrimonio l'importo di € 407.105,42 relativo al fondo pluriennale vincolato per la quota di trattamento accessorio del personale per il 2020 che avrà esigibilità nel 2021.
Ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali	4.674.244,09	Sono ricomprese le quote di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali (€ 36.126,14) che materiali (€ 4.638.117,95) iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. Si tratta di ammortamenti determinati secondo i principi della contabilità economica e che, al contrario, non vengono rilevate nel conto del bilancio della contabilità finanziaria.
Svalutazione di crediti	2.085.521,66	Viene rappresentata la svalutazione dei crediti allocati nell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Tale importo è stato determinato, sulla base di quanto stabilito dal principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale, in misura pari alla differenza tra il fondo determinato in contabilità finanziaria e accantonato nel risultato di amministrazione e il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno.
Accantonamenti per rischi	340.000,00	Si tratta dell'accantonamento a fondo rischi per spese legali.
Altri accantonamenti	93.887,00	Sono ricomprese altre tipologie di accantonamenti, più precisamente: per € 60.000,00 al fondo per gli incrementi contrattuali del personale, per € 30.618,00 al fondo rimborsi imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e per € 3.269,00 per fondo indennità fine mandato del Sindaco.
Oneri diversi della gestione	349.310,49	Tale voce è costituita per circa il 78% dagli oneri assicurativi sostenuti dall'Ente e per la restante parte dalle imposte di registro e tasse di circolazione nonché dai rimborsi di somme diverse e restituzione rimborso statale per consultazioni elettorali e referendarie.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	2.521.781,71	L'importo è dato dalla differenza tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari. I <u>proventi finanziari</u> sono interamente costituiti per € 2.524.921,20 dal dividendo ordinario distribuito in denaro da AEB S.p.A. e per € 714,80 da interessi attivi; gli <u>oneri finanziari</u> sono invece relativi a interessi passivi su mutui e prestiti in essere per € 3.854,29.
-------------------------------------	--------------	--

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valori di attività finanziarie	13.883.795,27	L'importo è esclusivamente ascrivibile a rivalutazioni di attività finanziarie rispetto al valore rilevato a inizio esercizio e deriva interamente dalla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta in AEB S.p.A.
---	---------------	---

Preventi e oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari	1.838.643,07	<p>L'importo è dato dalla differenza tra i proventi straordinari e gli oneri straordinari.</p> <p>I <u>proventi straordinari</u> sono complessivamente pari a € 3.986.324,27 e derivano per:</p> <ul style="list-style-type: none">• € 505.000,00 dalla quota dei proventi da permessi di costruire destinata, nel rispetto delle disposizioni in materia, al finanziamento della spesa corrente in contabilità finanziaria;• € 298.092,31 dagli introiti per monetizzazioni, dai proventi per alienazione diritto di superficie;• € 3.183.231,96 da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. A sua volta tale importo deriva per € 1.065.665,85 da sopravvenienze attive relative a maggiori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria, per € 14.000,00 dall'acquisizione gratuita di aree destinate a sede stradale, verde pubblico e cabine elettriche, per € 5.000,00 per l'acquisizione gratuita di superficie asservita a parcheggio pubblico, per € 763.296,97 da riscossioni di crediti già "coperti" dal rispettivo fondo svalutazione crediti, per € 805.214,19 da insussistenze del passivo relative a minori residui passivi rilevati in contabilità finanziaria, per € 530.054,95 dal decremento dei fondi rischi e oneri. <p>Gli <u>oneri straordinari</u> sono complessivamente pari a € 2.147.681,20 e derivano per:</p> <ul style="list-style-type: none">• € 47.014,36 dal rimborso di proventi derivanti dai permessi di costruire versati in eccesso da privati;• € 31.494,51 dalla quota annuale dell'onere relativa all'indennizzo dovuto a seguito di un'operazione di estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa depositi e prestiti a suo tempo effettuata;• € 24.572,82 da minusvalenze derivanti dalla dismissione di beni mobili;• € 2.044.599,51 da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. A sua volta il predetto importo deriva per € 1.898.436,66 da insussistenze dell'attivo rilevate in contabilità finanziaria, per € 146.162,85 da sopravvenienze passive determinate da rimborsi di imposte e tasse correnti
---------------------------------------	--------------	--

Imposte e tasse

Imposte e tasse	489.871,70	Trattasi dell'importo relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
------------------------	------------	---

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	24.557.583,53	25.089.216,47		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.077.075,93	5.630.454,76		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	8.920.893,49	4.586.201,78		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.056.182,44	1.044.252,98		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	100.000,00			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.872.727,31	4.040.807,64	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.046.845,31	2.754.430,89		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	659.301,97			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.166.580,03	1.286.376,75		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.491.257,53	1.470.272,40	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		39.998.644,30	36.230.751,27		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	925.778,28	332.770,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.875.925,71	17.359.337,75	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	377.238,44	297.877,23	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	7.000.891,17	4.985.789,84		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.873.014,20	4.705.629,93		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		222.805,39		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	127.876,97	57.354,52		
13	Personale	8.067.247,45	7.752.292,71	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.759.765,75	7.398.860,93	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	36.126,14	45.827,38	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.638.117,95	4.637.672,05	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.085.521,66	2.715.361,50	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	340.000,00	2.767.017,51	B12	B12
17	Altri accantonamenti	93.887,00	207.471,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	349.310,49	377.496,37	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		40.790.044,29	41.478.913,69		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-791.399,99	-5.248.162,42	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	2.524.921,20	1.950.072,21	C15	C15
a	<i>da societ? controllate</i>		1.950.072,21		
b	<i>da societ? partecipate</i>	2.524.921,20			
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	714,80	732,47	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.525.636,00	1.950.804,68		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.854,29	4.516,15	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	3.854,29	4.516,15		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		3.854,29	4.516,15		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		2.521.781,71	1.946.288,53	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	13.883.795,27	6.560.552,55	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		13.883.795,27	6.560.552,55		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	3.986.324,27	3.051.873,05	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	505.000,00	570.000,00		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.183.231,96	2.282.734,51		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	298.092,31	199.138,54		
	Totale proventi straordinari	3.986.324,27	3.051.873,05		
25	Oneri straordinari	2.147.681,20	692.409,02	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.044.599,51	575.948,61		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	24.572,82	23.465,27		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	78.508,87	92.995,14		E21d
	Totale oneri straordinari	2.147.681,20	692.409,02		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.838.643,07	2.359.464,03	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.452.820,06	5.618.142,69	-	-
26	Imposte (*)	489.871,70	487.712,21	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	16.962.948,36	5.130.430,48	E23	E23

13.2 Lo Stato Patrimoniale

Nello stato patrimoniale, redatto secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo. I valori patrimoniali al 31 dicembre 2020 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	63.499,02	89.789,54	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.136,00	13.136,00	BI6	BI6
9	Altre	237.018,60	201.299,40	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	313.653,62	304.224,94		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	57.881.608,08	59.895.783,96		
1.1	Terreni	9.272.749,38	9.270.779,38		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	45.301.781,59	47.165.553,28		
1.9	Altri beni demaniali	3.307.077,11	3.459.451,30		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	69.251.009,12	70.272.658,45		
2.1	Terreni	7.072.918,11	7.073.998,11	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	59.022.881,34	60.286.628,54		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	358.756,38	311.863,72	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	523.726,66	429.605,25	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	153.737,95	140.208,90		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	149.536,90	139.289,50		
2.7	Mobili e arredi	162.336,82	59.224,15		
2.8	Infrastrutture	77.745,29	80.507,38		
2.99	Altri beni materiali	1.729.369,67	1.751.352,90		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.166.545,51	1.568.628,91	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	130.299.162,71	131.737.071,32		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	162.867.597,64	148.983.802,37	BI111	BI111
a	imprese controllate		137.295.000,70	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	162.867.597,64	11.688.801,67	BI111b	BI111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI112a	BI112a
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti			BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	106.920,44	106.920,44	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	162.974.518,08	149.090.722,81		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	293.587.334,41	281.132.019,07	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	6.187.292,39	5.083.263,78		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	6.187.292,39	5.083.263,78		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.286.156,83	1.511.415,15		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	1.288.056,83	1.510.815,15		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	100,00	600,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.464.253,81	891.392,43	CII1	CII1
4	Altri Crediti	801.989,57	484.856,80	CII5	CII5
a	verso l'erario	14.198,19	709,07		
b	per attività svolta per o/terzi	156.421,20	150.363,14		
c	altri	631.372,18	333.784,59		
	Totale crediti	9.739.692,60	7.970.928,16		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	41.754.788,54	36.783.493,18		
a	Istituto tesoriere	41.754.788,54	36.783.493,18		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	117.991,16	118.046,11	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	41.872.777,70	36.901.539,29		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	51.612.470,30	44.872.467,45		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	4.124,49	35.619,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.124,49	35.619,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	345.203.929,20	326.040.105,52	-	-

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	56.438.482,05	56.438.482,05	AJ	AJ
II	Riserve	207.539.768,99	202.141.172,26		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	11.006.143,62	9.214.560,47	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.244.341,91	1.959.715,11		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	117.107.482,76	120.345.648,53		
e	altre riserve indisponibili	77.181.800,70	70.621.248,15		
III	Risultato economico dell'esercizio	16.962.948,36	5.113.999,93	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		280.941.199,40	263.693.624,24		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	4.969.370,32	5.065.538,27	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.969.370,32	5.065.538,27		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	94.848,75	160.523,71		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	94.848,75	160.523,71	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.517.004,52	5.307.952,53	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.376.000,06	2.451.153,34		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	1.391.939,81	1.537.202,15		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	1.984.060,28	913.951,19		
5	Altri debiti	1.875.828,84	1.741.755,76	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	933.000,90	837.516,48		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	64.888,02	14.555,33		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	877.959,92	889.683,95		
TOTALE DEBITI (D)		10.863.682,20	9.661.385,34		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	407.105,42	359.702,93	E	E
II	Risconti passivi	48.022.571,86	47.259.854,74	E	E
1	Contributi agli investimenti	46.679.261,80	46.481.174,72		
a	da altre amministrazioni pubbliche	24.809.190,41	24.115.368,31		
b	da altri soggetti	21.870.071,39	22.365.806,41		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	1.343.310,06	778.680,02		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		48.429.677,28	47.619.557,67		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		345.203.929,20	326.040.105,52	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	35.443.708,66	30.133.254,93		
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	riferimento	riferimento
			art. 2425 cc	DM 26/4/95
TOTALE CONTI D'ORDINE	35.443.708,66	30.133.254,93	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Conosci, confronta, valuta gli Enti Locali:
il Comune di Seregno**

Le informazioni di seguito riportate sono tratte dal sito www.opencivitas.it **(ultimo dato disponibile al 31/12/2017)**.

OpenCivitas è il Portale di accesso alle informazioni degli enti locali, un'iniziativa di trasparenza promossa dal Dipartimento delle Finanze e dalla SOSE.

Il progetto nasce con la Legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale e le successive disposizioni attuative emanate, in particolare, con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

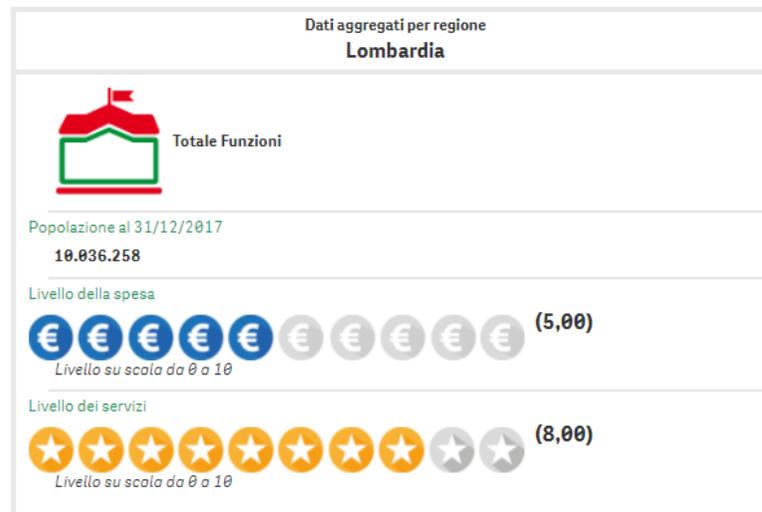
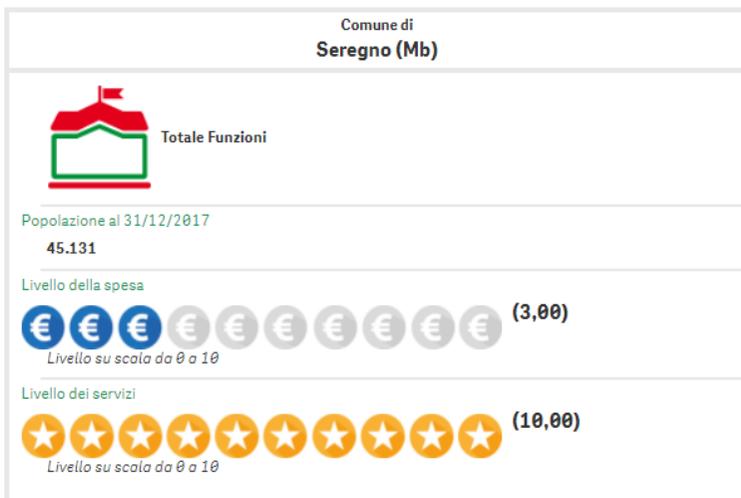
Tali disposizioni hanno segnato l'avvio di un processo di riforma che prevede la determinazione dei fabbisogni standard per gli enti locali italiani e ne affidano a SOSE la predisposizione delle metodologie e il calcolo.

Per la prima volta in Italia, cittadini e amministratori hanno a disposizione uno strumento che permette di:

- CONOSCERE i dati raccolti per la determinazione dei fabbisogni standard,
- CONFRONTARE le prestazioni degli enti,
- COMPRENDERE gli elementi socio-economici che concorrono a determinare il fabbisogno complessivo,
- VALUTARE la qualità e la quantità dei servizi erogati attraverso gli indicatori di gestione e i livelli quantitativi delle prestazioni,
- ACCEDERE ai dati in modalità opendata.

Comune di Seregno

Regione Lombardia



Indicatori - Totale Funzioni



Indicatori - Totale Funzioni




TOTALE FUNZIONI
 Spesa storica
 € 21.705.340
 Spesa standard
 € 25.138.257
 Differenza in €
 € -3.432.917
 Differenza %
 -13,66 %


AMMINISTRAZIONE
 Spesa storica
 € 3.869.021
 Spesa standard
 € 5.656.585
 Differenza in €
 € -1.787.565
 Differenza %
 -31,60 %


POLIZIA LOCALE
 Spesa storica
 € 1.849.785
 Spesa standard
 € 2.017.883
 Differenza in €
 € -168.098
 Differenza %
 -8,33 %


ISTRUZIONE
 Spesa storica
 € 2.283.444
 Spesa standard
 € 3.762.454
 Differenza in €
 € -1.479.010
 Differenza %
 -39,31 %


VIABILITÀ E TERRITORIO
 Spesa storica
 € 2.628.811
 Spesa standard
 € 2.808.185
 Differenza in €
 € -179.374
 Differenza %
 -6,39 %


RIFIUTI
 Spesa storica
 € 4.897.034
 Spesa standard
 € 5.411.914
 Differenza in €
 € -514.881
 Differenza %
 -9,51 %


SOCIALE E NIDO
 Spesa storica
 € 6.177.245
 Spesa standard
 € 5.481.605
 Differenza in €
 € +695.640
 Differenza %
 +12,69 %


TOTALE FUNZIONI
 Spesa storica
 € 6.276.513.033
 Spesa standard
 € 6.324.741.214
 Differenza in €
 € -48.228.181
 Differenza %
 -0,76 %


AMMINISTRAZIONE
 Spesa storica
 € 1.252.893.688
 Spesa standard
 € 1.387.848.371
 Differenza in €
 € -134.954.683
 Differenza %
 -9,72 %


POLIZIA LOCALE
 Spesa storica
 € 525.877.962
 Spesa standard
 € 524.043.288
 Differenza in €
 € +1.834.673
 Differenza %
 +0,35 %


ISTRUZIONE
 Spesa storica
 € 960.558.930
 Spesa standard
 € 885.628.019
 Differenza in €
 € +74.930.910
 Differenza %
 +8,46 %


VIABILITÀ E TERRITORIO
 Spesa storica
 € 730.975.555
 Spesa standard
 € 752.830.368
 Differenza in €
 € -21.854.813
 Differenza %
 -2,90 %


RIFIUTI
 Spesa storica
 € 1.314.364.790
 Spesa standard
 € 1.422.879.005
 Differenza in €
 € -108.514.215
 Differenza %
 -7,63 %


SOCIALE E NIDO
 Spesa storica
 € 1.491.842.108
 Spesa standard
 € 1.330.790.126
 Differenza in €
 € +161.051.982
 Differenza %
 +12,10 %

Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.

Spesa standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.

Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiore alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto alla spesa standard, sino a 5 la spesa è inferiore alla spesa standard, dal 6 in poi è superiore alla spesa standard.

Determinanti della spesa standard: misurano, per ogni ente, il peso esercitato dai gruppi omogenei di variabili utilizzate per la determinazione della spesa standard complessiva e dei singoli servizi. Questi indicatori evidenziano, quindi, quali sono le caratteristiche del comune che in via preponderante generano la sua spesa standard.

La spesa standard complessiva è calcolata aggregando i coefficienti di riparto dei singoli servizi secondo la procedura prevista dalla CTFS (Commissione Tecnica Fabbisogni Standard) e non corrisponde alla somma delle spese standard di ogni servizio.

Per i comuni che non hanno avuto segnalazioni di anomalie in merito alla compilazione del questionario, la spesa storica è riclassificata tra le funzioni secondo quanto riportato nel questionario.

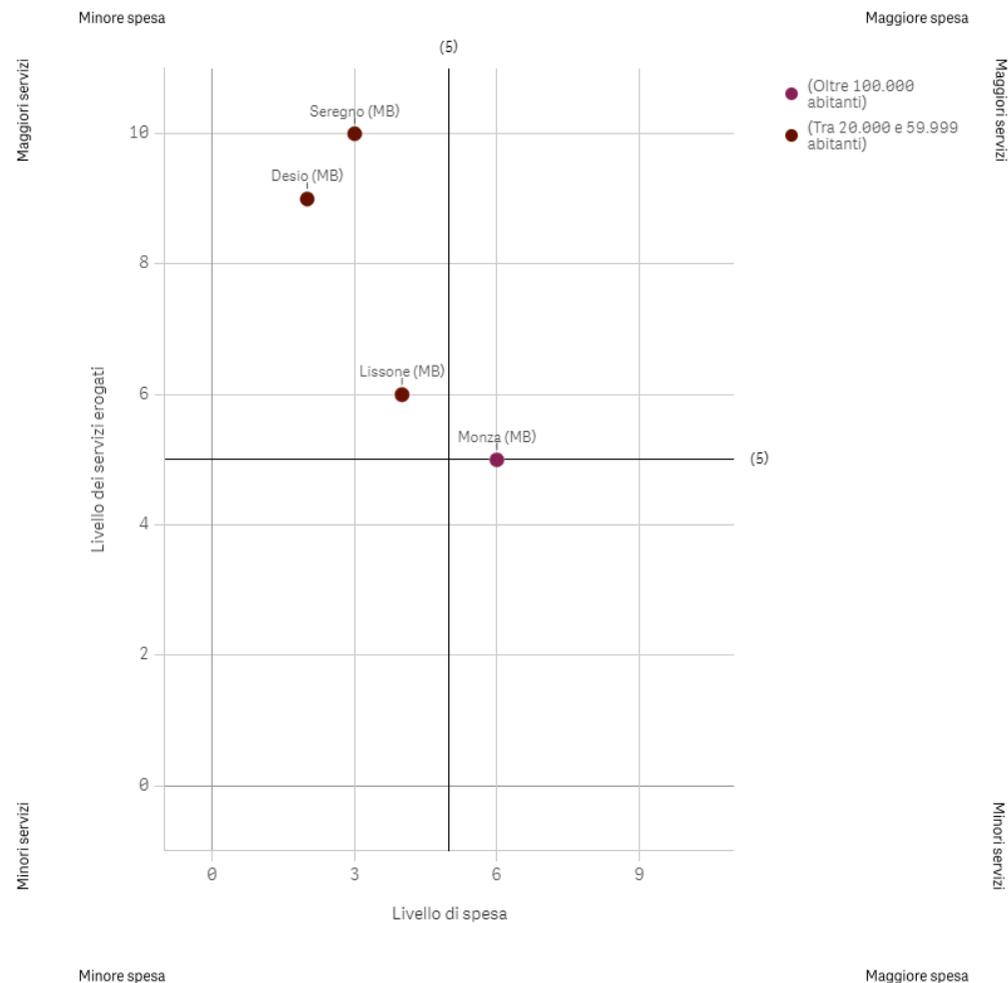
Negli altri casi la spesa storica coincide con quanto riportato nel Certificato Consuntivo 2015 alla data del 24 Gennaio 2018, nel Certificato Consuntivo 2016 alla data del 14 Marzo 2018 e nel Certificato Consuntivo 2017 alla data del 17 Novembre 2020

ANALISI DI PERFORMANCE SU TUTTE LE FUNZIONI

CONFRONTO CON I COMUNI DI DESIO, MONZA, LISSONE

Comuni oltre 40.000 abitanti della provincia di Monza e della Brianza

Comune di Seregno (Mb)	Comune di Desio (Mb)	Comune di Monza (Mb)	Comune di Lissone (Mb)
 Totale Funzioni	 Totale Funzioni	 Totale Funzioni	 Totale Funzioni
Popolazione al 31/12/2017 45.131	Popolazione al 31/12/2017 42.079	Popolazione al 31/12/2017 123.598	Popolazione al 31/12/2017 45.535
Spesa storica € 21.705.340	Spesa storica € 19.950.181	Spesa storica € 89.931.151	Spesa storica € 23.464.451
Spesa standard € 25.138.257	Spesa standard € 25.014.636	Spesa standard € 87.420.288	Spesa standard € 25.271.272
Differenza in € € -3.432.917	Differenza in € € -5.064.455	Differenza in € € +2.510.864	Differenza in € € -1.806.821
Differenza % -13,66%	Differenza % -20,25%	Differenza % +2,87%	Differenza % -7,15%
Livello della spesa  (3,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello della spesa  (2,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello della spesa  (6,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello della spesa  (4,00) Livello su scala da 0 a 10
Livello dei servizi  (10,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello dei servizi  (9,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello dei servizi  (5,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello dei servizi  (6,00) Livello su scala da 0 a 10



I comuni sono visualizzati solo se valutabili in termini di spesa e di servizi erogati.

I comuni si distribuiscono in quattro quadranti in base al livello della spesa sostenuta e al livello della quantità di servizi offerti. Aggregando le due dimensioni:

- i comuni che si posizionano in basso a destra sostengono una spesa storica superiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a sinistra registrano una spesa storica inferiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione;*
- i comuni che si posizionano in basso a sinistra sostengono una spesa storica inferiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a destra registrano una spesa storica superiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.*